

Spazio riservato ad Agos Ducato S.p.A.	
N° PRATICA	N° ARCHIVIAZIONE

Dati identificativi del soggetto abilitato all'offerta	
NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE

Quale beneficiario del Finanziamento e a tale scopo elenco i miei dati anagrafici e lascio ad Agos Ducato (di seguito AD) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 231/07 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, dichiaro di essere il solo titolare effettivo del finanziamento e che non esiste alcun soggetto diverso dal sottoscritto, titolare effettivo, per conto del quale viene realizzata l'operazione.

TIPO DI PRESTITO RICHIESTO:**DATI DEL CEDENTE/DELEGANTE****DATI AMMINISTRAZIONE/DATORE DI LAVORO****DATI DEL FINANZIAMENTO QUADRO DI SINTESI**

Il frontespizio del presente Contratto è rappresentato dal Documento **Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECCI)** contenente le condizioni economiche riferite all'**Importo totale del credito** e all'**Importo totale dovuto dal consumatore di sotto dettagliate**.

- (1) Spese di istruttoria: costi sostenuti da Agos Ducato per tutte le formalità necessarie ad istruire la pratica ed erogare il finanziamento (raccolta documentazione, valutazione domanda di prestito etc.).
- (2) Spese gestione pratica (spesa mensile per n. rate finanziamento).

CONDIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE

il presente Contratto avrà efficacia tra Agos Ducato ed il Cedente/Delegante (di seguito le Parti) e si perfezionerà al momento della sottoscrizione AD INTEGRALE ACCETTAZIONE da parte del Cedente/Delegante (di seguito "Cliente");

Il Cliente è un dipendente di amministrazione pubblica/ente privato e come tale può essere beneficiario di un finanziamento contro cessione del quinto/delegazione di pagamento nei termini ed alle condizioni di seguito specificate;

CIÒ PREMESSO

tra le Parti si conviene e si stipula un Contratto di Finanziamento estinguibile mediante cessione di quote della retribuzione mensile (Finanziamento contro Cessione del Quinto) ovvero mediante l'incarico conferito dal Cliente al proprio datore di lavoro/amministrazione affinché questi effettui pagamenti a favore di AD (Delegazione di pagamento) di quote della propria retribuzione mensile alle condizioni di seguito riportate.

La tipologia di Finanziamento, se Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento, viene indicata nella parte specifica del Contratto.

1. Diritto di ripensamento (recesso ex art. 125 ter T.U.B.) - Il Cliente può recedere dal Contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione (data di sottoscrizione del Contratto) se invierà ad AD la comunicazione di recesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo fax, email, telegramma, purché confermata da invio raccomandata AR entro le 48 ore successive (art. 64, comma 2, Codice del Consumo).

Se il Contratto ha già avuto esecuzione, il Cliente, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto alla restituzione del capitale e al pagamento degli interessi maturati, in base all'importo giornaliero contrattualmente previsto, fino alla restituzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi col Contratto di credito (da intendersi quali quei servizi obbligatori offerti congiuntamente al presente Contratto, senza i quali il Cliente non può stipularlo), se resi dal finanziatore o da un terzo in virtù di apposito accordo.

2. Finanziamento - Le presenti Condizioni Generali disciplinano due diverse tipologie di Finanziamento (di seguito Finanziamento):

- finanziamento contro Cessione del Quinto dello Stipendio;

- finanziamento contro Delegazione di Pagamento;

come da scelta effettuata dal Cliente ed indicata in Contratto.

2.1. Cessione del quinto - In caso di Finanziamento con Cessione del Quinto, il Cliente, avvalendosi della facoltà di cedere il quinto della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con DPR n.180/50 e relativo regolamento DPR n.895/50 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi della normativa civilistica (artt.1260 e segg. Cod.Civ.), a seguito del perfezionamento del Contratto si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1198 del Cod.Civ., mediante quote del suo stipendio mensile, da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.2. Delegazione di pagamento - In caso di Finanziamento con Delegazione di Pagamento, il Cliente, ai sensi ed effetti degli artt.1268 e seguenti Cod. Civ. nonché, anche per applicazione analogica, delle disposizioni del D.P.R. 5/1/50 n.180 e D.P.R. 28/7/50 n.895, ed ai sensi ed effetti delle successive Leggi vigenti in materia, a seguito del perfezionamento del Contratto, si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1269 del Cod. Civ., attraverso quote del suo stipendio mensile da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.3 Interessi di Dilazione - Gli interessi di dilazione sono calcolati su base mese da 30 gg, considerando 12 mesi di uguale durata, mediante piano di ammortamento alla francese, vale a dire con rate costanti, con quota interessi decrescente e quota capitale crescente.

3. Erogazione del Finanziamento - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata al ricevimento da parte di AD, quale cessionaria/delegataria, della dichiarazione scritta (benessere) dell'Amministrazione/Datore di lavoro presso cui il Cliente lavora, contenente l'impegno a trattenere le quote (pari alle rate) dalla retribuzione mensile del Cliente. AD è autorizzata a trattenere e compensare dall'importo totale del credito, le somme eventualmente corrisposte al Cliente a titolo di anticipazione. È altresì facoltà di AD, nell'ipotesi di sussistenza di altri finanziamenti, di trattenere dall'importo totale del credito tutte le somme occorrenti per l'estinzione di tali operazioni. Le spese indicate nei punti B (interessi di dilazione), D (spese di istruttoria), E (spese gestione pratica), F (Oneri fiscali/Spese di bollo), G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (Spese Assicurazione rischio Impiego) della tabella relativa alle condizioni economiche, riportata nella Sezione "Dati del finanziamento – Quadro di sintesi", essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dalla somma da erogare da AD all'atto dell'erogazione del Finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.

4. Estinzione Anticipata.

4.1 Estinzione Anticipata ed Indennizzo - Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento in qualsiasi momento, previa richiesta scritta, pagando l'importo dovuto e ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del Contratto. Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, AD comunica al Cliente l'importo dovuto da pagare, quale ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate e del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un indennizzo pari:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del Finanziamento è superiore ad un anno;

- allo 0,5% se la durata residua è pari od inferiore ad un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto.

Il pagamento dell'importo dovuto deve avvenire in un'unica soluzione ed entro la data indicata nel conteggio di estinzione fornito da AD. In difetto, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza con nuovo conteggio. L'indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un Contratto di assicurazione a garanzia del credito o se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a € 10.000, o nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 – esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del Finanziamento, senza oneri a carico del Cliente.

4.2 Importi rimborsabili - In caso di anticipata estinzione, gli importi indicati sul frontespizio alle lettere B (interessi di dilazione) ed E (spese gestione pratica) saranno rimborsati per la quota parte non maturata, seguendo gli stessi principi e modalità di calcolo utilizzati per il rimborso della quota parte degli interessi non maturati di cui alla lettera B.

4.3 Importi non rimborsabili - In caso di estinzione anticipata non saranno invece rimborsabili gli importi di cui alle lettere D (spese di istruttoria) ed F (oneri fiscali/spese di bollo) in quanto spese iniziali sostenute per istituire ed attivare la pratica.

Per quanto riguarda la quota parte non maturata dei premi assicurativi di cui alle lettere G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (spese Assicurazione rischio Impiego) si rimanda a quanto riportato dalle stesse Compagnie nelle condizioni generali di assicurazione.

5. Anticipazione - E' facoltà del Cliente richiedere un'anticipazione sul Finanziamento (di seguito Anticipazione), previa apposita richiesta scritta predisposta su di un modulo elaborato da AD. Qualora AD ritenesse di concedere detta Anticipazione, l'importo anticipato sarà restituito dal Cliente in un'unica soluzione all'atto di erogazione del Finanziamento, con le modalità di cui all'art. 3. Le Parti convengono che se per qualsiasi ragione il Finanziamento non venisse erogato, il Cliente sarà obbligato a restituire immediatamente ad AD, a semplice richiesta, l'importo anticipato, entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della richiesta di pagamento, senza applicazione di spese od oneri. In caso di mancato rimborso dell'Anticipazione, dalla data di ricezione della richiesta di restituzione potranno essere applicati interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo anticipato. Da tale data gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna comunicazione o messa in mora a riguardo.

6. Mandato di pagamento - Per effetto del Finanziamento, l'Amministrazione/Datore di lavoro, dalla quale il Cliente dipende, sarà obbligata, a norma di legge e anche per volontà del Cliente medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota mensile (importo rata mensile), indicata in Contratto, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così, ininterrottamente, sino alla somma complessiva (importo totale dovuto) ed a versare la quota trattenuta, nel giorno concordato del mese successivo a quello in cui si è verificata la scadenza della rata, a favore di AD sul conto corrente bancario che sarà indicato alla stessa Amministrazione/Datore di lavoro con comunicazione a parte. E' facoltà di AD modificare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, gli estremi dei conti su cui effettuare il versamento delle quote mensili, comunicando previamente all'Amministrazione/Datore di lavoro dal quale il Cliente dipende le nuove coordinate bancarie.

6.1. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Cliente conferisce ad AD mandato irrevocabile nell'interesse della stessa AD, ex art. 1723 l° comma c.c., ad esercitare, in nome e per conto del Cliente, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione ed a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica, nei limiti del debito residuo. Il Cliente non potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare se non per la parte eccedente il totale dell'importo residuo a suo debito.

6.2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art. 9, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere, sull'ultima retribuzione ed eventuali arretrati, sulle somme erogate a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi denominazione - comprese le erogazioni a titolo di liberalità e gli eventuali rimborsi per fondo pensione e di soccorso - nonché sull'indennità di cessazione del rapporto (TFR), l'importo del debito residuo calcolato nei termini di cui all'art. 4. e ad effettuare il versamento di questo direttamente ad AD. Qualora l'importo trattenuto e versato dall'Amministrazione/Datore di lavoro risultasse insufficiente, salvo il diritto di AD di considerare il Cliente decaduto dal beneficio del termine, di cui all'art. 9, il Cliente autorizza sin d'ora che la trattenuta possa essere effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali sia iscritto per legge, per regolamento o per Contratto di lavoro.

6.3. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Cliente, ove iscritto agli effetti della previdenza ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, dichiara di rinunciare, ora per allora, all'iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere ad AD il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati e della riserva matematica che risulterà a suo favore nella suddetta Cassa Pensioni.

6.4. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, AD potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute od oggetto di delegazione in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Cliente, il quale rinuncia espressamente alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Cliente s'impegna fin d'ora a tenere indenne AD da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti.

6.5. Il Cliente, per tutta la durata del Finanziamento e fino alla sua completa estinzione, si impegna sin d'ora a non avvalersi del diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C., come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). Per quanto possa essere necessario, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro ad uniformarsi all'obbligazione come sopra assunta dal Cliente.

6.6. Il Cliente ai sensi dell'art. 1462 C.C., si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenere o ritardare la prestazione dovuta se non saranno prima estinte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto.

7. Documentazione - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata all'esibizione della Documentazione richiesta da AD sia per il perfezionamento che per l'efficacia del Finanziamento e delle garanzie. In particolare dovrà essere rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro dalla quale il Cliente dipende.

8. Copertura Assicurativa - A garanzia del debito contratto con il presente atto, il Cliente si obbliga a stipulare, con costo a suo carico ed a beneficio di AD, con una Compagnia di Assicurazioni di gradimento di quest'ultima, una (i) polizza rischio vita e una (ii) polizza rischio impiego, a premio unico, a copertura dell'ammontare complessivo delle quote come sopra cedute e per la durata di ammortamento del Finanziamento, secondo le condizioni di polizza. A tal proposito, il Cliente rilascia in sede di istruttoria del Finanziamento apposite dichiarazioni sul suo stato di salute. In alternativa alla stipula della polizza rischio impiego (ii), il Cliente prende atto che AD con pagamento del premio a proprio carico, stipulerà, nei casi previsti dalla normativa, una polizza credito a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per effetto della polizza credito, il Cliente prende atto che l'Assicurazione resterà surrogata ad AD in ogni diritto spettante alla stessa, per le somme pagate a quest'ultima dalla stessa Compagnia di Assicurazione, la quale pertanto sarà autorizzata a rivalersi nei confronti del Cliente.

8.1. In caso di decesso del Cliente, la polizza assicurativa rischio vita non avrà validità se le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sul suo stato di salute siano state inesatte e/o reticenti (art.1892 e 1893 C.C.).

9. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto - Viene espressamente convenuto che il Cliente potrà essere considerato decaduto dal beneficio della rateizzazione e del termine e dovrà rimborsare immediatamente tutto l'importo dovuto: nelle ipotesi previste all'art.1186 del codice civile, in caso di cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro ed in caso di ritardo del versamento di almeno due rate pattuite da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro. Il mancato pagamento dell'importo dovuto, nonché l'infedele dichiarazione di dati e informazioni, determina la facoltà per AD di risolvere il Contratto, nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'art.8, avvalendosi della presente clausola. La risoluzione del Contratto per inadempimento sarà comunicata da AD in forma scritta, senza obbligo di preavviso, e avrà effetto immediato dal momento del suo ricevimento.

9.1. Sia in caso di decadenza dal beneficio del termine, sia in caso di risoluzione del Contratto, il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione l'importo dovuto. I pagamenti saranno imputati ex art. 1194 c.c. (spese –interessi – capitale). In caso di mancato pagamento delle predette somme, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto come da art. 13.

9.2. In caso di delegazione di pagamento, il Cliente esonera espressamente la AD dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C..

10. Cambiamento di Amministrazione/Datore di lavoro - In caso di passaggio del Cliente alle dipendenze di altro datore di lavoro senza estinzione del Finanziamento, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, il Cliente autorizza sin d'ora AD a notificare il presente Contratto alla nuova Amministrazione/Datore di lavoro perché questa operi sulla retribuzione, che a qualsiasi titolo verrà corrisposta, la ritenuta della quota mensile suddetta nonché nei termini di cui all'art.6. Agli effetti di quanto sopra detto, il Cliente si obbliga a denunciare il suo trasferimento ad AD nonché all'Amministrazione/Datore di lavoro da cui cessa di lavorare, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del DPR n. 180/50, quanto dovuto in forza del presente Contratto, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta che AD potrà sostenere per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Cliente.

11. Riduzione della retribuzione - Nei casi di eventuale riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile del Cliente, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, e ferme restanti le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa, potrà essere consentita la proroga del Finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito, ma quest'ultimo dovrà essere maggiorato degli interessi di mora di cui all'art.13. Qualora la retribuzione subisca una riduzione inferiore al terzo, il Cliente autorizza sin da adesso l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere la quota mensile stabilita dal Contratto. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt.35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).

12. Spese e imposte di bollo - Le spese di istruttoria, le spese gestione pratica, le spese Assicurazione rischio vita e rischio impiego e gli oneri fiscali/imposte di bollo inerenti il Contratto sono a carico del Cliente, il quale autorizza l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui dipende a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta da AD. Tale trattenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 180/50, dovrà avvenire in ogni caso anche in eccedenza del quinto della sua retribuzione cedibile/oggetto di delegazione.

13. Mancato, inesatto o ritardato pagamento - Nel caso di ritardo nel pagamento delle rate, saranno dovuti interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo dovuto alla scadenza di ciascuna rata, fermi restando i diritti di AD di cui all'art. 9 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Resta inteso che, se al momento della conclusione del Contratto il tasso degli interessi di mora, così calcolato, risulta superiore a quello massimo previsto dalla legge n. 108/1996 (disposizioni in materia di usura) e successiva modifiche, il tasso effettivamente convenuto deve intendersi pari alla soglia massima determinata in conformità alla stessa legge.

È facoltà di AD per la valutazione del merito creditizio consultare una Banca Dati. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento potranno essere effettuate le conseguenti segnalazioni secondo quanto indicato nell'Informativa Codice Deontologico. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito presso tutti i finanziatori italiani ed europei.

13.1. Spese di recupero del credito - Il Cliente si impegna sin da ora a rifondere ad AD qualsiasi eventuale spesa da quest'ultima sostenuta per il recupero del credito (spese legali e spese stragiudiziali, secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti; spese sollecito epistolare max € 5,00 ad intervento; spese recupero telefonico max € 20,00 ad intervento; spese di esazione sino ad un massimo del 30% dell'importo incassato).

14. Comunicazioni del Cliente, dell'Amministrazione/Datore di lavoro e di AD. Elezione di domicilio - Il Cliente si impegna a comunicare ad AD eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio, cambiamenti della dipendenza lavorativa e qualsiasi variazione dei dati indicati nel Contratto, così come l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui si allontana deve inviare a quella ove assumerà il servizio il conto della cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Le comunicazioni effettuate da AD verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della AD.

15. Cessione del Contratto/Credito - AD potrà cedere il Contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge, senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli interessi del Cliente, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il domicilio delle Parti è quello ivi indicato, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

16. Comunicazioni periodiche - Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al Cliente. **Rendiconto annuale.** AD fornirà al Cliente annualmente e alla scadenza del Contratto, un rendiconto (Rendiconto) in forma scritta o su altro supporto durevole, con il dettaglio delle principali condizioni economiche applicate e un'informativa sullo svolgimento del finanziamento con il dettaglio della posizione finanziaria. Qualora entro 60 gg. dalla data di ricevimento del Rendiconto sopra detto non sia pervenuta ad AD comunicazione scritta, contenente eventuali specifiche osservazioni, lo stesso si intenderà pienamente approvato. **Tabella di ammortamento.** Il Cliente ha diritto di chiedere e di ricevere in qualsiasi momento senza spese, una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

17. Tecniche di comunicazione a distanza - Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera AD da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

18. Modifica unilaterale delle condizioni - AD si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, anche in calce al Rendiconto secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate (quindi le condizioni esistenti al momento della comunicazione di modifica unilaterale), saldando entro 25 gg. dalla data del recesso ogni suo debito nei confronti di AD e con possibilità di definire con la stessa AD termini differenti di pagamento del debito. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto. Le modifiche non possono riguardare clausole aventi ad oggetto tassi d'interesse.

19. Reclami - Arbitrato bancario e finanziario e Vigilanza - I reclami vanno inviati con comunicazione scritta, anche per lettera raccomandata, (all'indirizzo Agos Ducato S.p.A., Dialoga Gestione Reclami, Via Bernina 7, 20158, Milano) o per via telematica (all'indirizzo clienti@agosducato.it), eventualmente avvalendosi dell'assistenza di Adiconsum, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori. AD deve rispondere in 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, lo stesso potrà rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad AD stessa anche sul sito web www.agosducato.it. AD è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

20. Tentativo di mediazione e Foro competente - Le Parti in ogni caso si impegnano a sottoporre qualsiasi controversia dovesse fra loro insorgere in relazione alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del presente Contratto alla procedura di mediazione del Conciliatore Bancario Finanziario in base al relativo regolamento di mediazione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Per avere informazioni sul Conciliatore Bancario Finanziario, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca, per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sorte in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Milano per ogni controversia sorta tra la AD e l'Amministrazione/Datore di lavoro/Ente previdenziale;
- il Foro di residenza o domicilio del Cliente per ogni controversia sorta tra la AD e il Cliente.

lo sottoscritto

- Dichiaro di aver ritirato copia del presente Contratto completo in ogni sua parte.

Luogo e Data _____

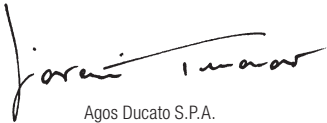
FIRMA DEL CLIENTE

Dichiaro, inoltre:

- sotto la mia responsabilità e al fine di ottenere il Finanziamento richiesto che i dati riportati nel presente Contratto corrispondono a verità.
- di aver ricevuto, letto, compreso:
 - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ("SECCI") che è parte integrante del Contratto e ne costituisce frontespizio;
 - le condizioni generali del Contratto che accetto integralmente senza riserva alcuna;
- che è stata messa a disposizione la Guida relativa all'Arbitrato Bancario e Finanziario (ABF);
- di aver preso visione del "documento TEGM" ai fini della legge sull'usura e in caso di offerta avvenuta fuori sede (all'esterno delle filiali AD) di averlo ritirato;
- e di aver ritirata l'informativa privacy relativa ai Sistemi di Informazione Creditizia.
- Mi impegno a rimborsare il Finanziamento richiesto confermando i dati contabili e le decorrenze di cui al Contratto.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL CLIENTE



Agos Ducato S.p.A.

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole sotto riportate:

5. Anticipazione. 6. - 6.1. - 6.2. - 6.3. Mandato irrevocabile per la trattenuta da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro della rata sulla retribuzione, sul fondo pensione, sull'indennità di cessazione del rapporto di lavoro e su ogni altro compenso da parte di Enti di previdenza e di assicurazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **6.4.** Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale. **6.5.** Rinuncia al diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C. come modificato dalla legge 29/5/1982 n.297, se ed in quanto applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). **6.6.** Limitazione alla proponibilità di azioni e/o eccezioni, autorizzazione a disporre del trattamento di fine rapporto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **7.** Discrezionale valutazione della completezza della documentazione. **8.1.** Invalidità della polizza assicurativa rischio vita in caso di informazioni rilasciate sullo stato di salute inesatte e/o reticenti. **9. - 9.1.** Ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto. Conseguente immediato rimborso. **9.2.** Esonero dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C. in caso di delegazione di pagamento. **18.** Modifica unilaterale delle condizioni.

FIRMA DEL CLIENTE

INFORMAZIONI PER IL CLIENTE

- Per qualsiasi chiarimento od assistenza, prima della conclusione del Contratto entro il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, può rivolgersi al Numero Verde 800 991 490 (dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 19:00).
- E' anche a sua disposizione Monitorata un utile strumento di autovalutazione che potrà trovare sul sito www.Assofin.it.
- Per conoscere i tassi soglia a fini dell'usura consulti il TEGM a sua disposizione anche sul sito www.agosweb.it, sul quale potrà altresì trovare tante informazioni utili per un credito sempre più consapevole.

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO ALL'IDENTIFICAZIONE

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA – D. Lgs. 231/07

Io sottoscritto, incaricato dell'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e relative disposizioni attuative, dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto indicato nella presente richiesta e nei documenti ad essa allegati corrisponde a verità e che vere e autentiche sono le firme apposte personalmente dal richiedente anche in qualità di titolare effettivo e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro inoltre che in base alla documentazione raccolta non ci sono elementi da far supporre che il beneficiario effettivo sia altro soggetto diverso da quelli da me identificati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE

A istanza di Agos Ducato S.p.A.

Io sottoscritto _____ ho notificato il su esteso contratto a _____

Con sede in _____

Consegnandolo a mani di _____

A mezzo del servizio postale (art. 149 c.p.c.) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Spazio riservato ad Agos Ducato S.p.A.	
N° PRATICA	N° ARCHIVIAZIONE

Dati identificativi del soggetto abilitato all'offerta	
NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE

Quale beneficiario del Finanziamento e a tale scopo elenco i miei dati anagrafici e lascio ad Agos Ducato (di seguito AD) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 231/07 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, dichiaro di essere il solo titolare effettivo del finanziamento e che non esiste alcun soggetto diverso dal sottoscritto, titolare effettivo, per conto del quale viene realizzata l'operazione.

TIPO DI PRESTITO RICHIESTO:**DATI DEL CEDENTE/DELEGANTE****DATI AMMINISTRAZIONE/DATORE DI LAVORO****DATI DEL FINANZIAMENTO QUADRO DI SINTESI**

Il frontespizio del presente Contratto è rappresentato dal Documento **Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECCI)** contenente le condizioni economiche riferite all'**Importo totale del credito** e all'**Importo totale dovuto dal consumatore di sotto dettagliate**.

- (1) Spese di istruttoria: costi sostenuti da Agos Ducato per tutte le formalità necessarie ad istruire la pratica ed erogare il finanziamento (raccolta documentazione, valutazione domanda di prestito etc.).
- (2) Spese gestione pratica (spesa mensile per n. rate finanziamento).

CONDIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE

il presente Contratto avrà efficacia tra Agos Ducato ed il Cedente/Delegante (di seguito le Parti) e si perfezionerà al momento della sottoscrizione AD INTEGRALE ACCETTAZIONE da parte del Cedente/Delegante (di seguito "Cliente");

Il Cliente è un dipendente di amministrazione pubblica/ente privato e come tale può essere beneficiario di un finanziamento contro cessione del quinto/delegazione di pagamento nei termini ed alle condizioni di seguito specificate;

CIÒ PREMESSO

tra le Parti si conviene e si stipula un Contratto di Finanziamento estinguibile mediante cessione di quote della retribuzione mensile (Finanziamento contro Cessione del Quinto) ovvero mediante l'incarico conferito dal Cliente al proprio datore di lavoro/amministrazione affinché questi effettui pagamenti a favore di AD (Delegazione di pagamento) di quote della propria retribuzione mensile alle condizioni di seguito riportate.

La tipologia di Finanziamento, se Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento, viene indicata nella parte specifica del Contratto.

1. Diritto di ripensamento (recesso ex art. 125 ter T.U.B.) - Il Cliente può recedere dal Contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione (data di sottoscrizione del Contratto) se invierà ad AD la comunicazione di recesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo fax, email, telegramma, purché confermata da invio raccomandata AR entro le 48 ore successive (art. 64, comma 2, Codice del Consumo).

Se il Contratto ha già avuto esecuzione, il Cliente, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto alla restituzione del capitale e al pagamento degli interessi maturati, in base all'importo giornaliero contrattualmente previsto, fino alla restituzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi col Contratto di credito (da intendersi quali quei servizi obbligatori offerti congiuntamente al presente Contratto, senza i quali il Cliente non può stipularlo), se resi dal finanziatore o da un terzo in virtù di apposito accordo.

2. Finanziamento - Le presenti Condizioni Generali disciplinano due diverse tipologie di Finanziamento (di seguito Finanziamento):

- finanziamento contro Cessione del Quinto dello Stipendio;

- finanziamento contro Delegazione di Pagamento;

come da scelta effettuata dal Cliente ed indicata in Contratto.

2.1. Cessione del quinto - In caso di Finanziamento con Cessione del Quinto, il Cliente, avvalendosi della facoltà di cedere il quinto della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con DPR n.180/50 e relativo regolamento DPR n.895/50 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi della normativa civilistica (artt.1260 e segg. Cod.Civ.), a seguito del perfezionamento del Contratto si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1198 del Cod.Civ., mediante quote del suo stipendio mensile, da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.2. Delegazione di pagamento - In caso di Finanziamento con Delegazione di Pagamento, il Cliente, ai sensi ed effetti degli artt.1268 e seguenti Cod. Civ. nonché, anche per applicazione analogica, delle disposizioni del D.P.R. 5/1/50 n.180 e D.P.R. 28/7/50 n.895, ed ai sensi ed effetti delle successive Leggi vigenti in materia, a seguito del perfezionamento del Contratto, si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1269 del Cod. Civ., attraverso quote del suo stipendio mensile da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.3 Interessi di Dilazione - Gli interessi di dilazione sono calcolati su base mese da 30 gg, considerando 12 mesi di uguale durata, mediante piano di ammortamento alla francese, vale a dire con rate costanti, con quota interessi decrescente e quota capitale crescente.

3. Erogazione del Finanziamento - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata al ricevimento da parte di AD, quale cessionaria/delegataria, della dichiarazione scritta (benessere) dell'Amministrazione/Datore di lavoro presso cui il Cliente lavora, contenente l'impegno a trattenere le quote (pari alle rate) dalla retribuzione mensile del Cliente. AD è autorizzata a trattenere e compensare dall'importo totale del credito, le somme eventualmente corrisposte al Cliente a titolo di anticipazione. È altresì facoltà di AD, nell'ipotesi di sussistenza di altri finanziamenti, di trattenere dall'importo totale del credito tutte le somme occorrenti per l'estinzione di tali operazioni. Le spese indicate nei punti B (interessi di dilazione), D (spese di istruttoria), E (spese gestione pratica), F (Oneri fiscali/Spese di bollo), G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (Spese Assicurazione rischio Impiego) della tabella relativa alle condizioni economiche, riportata nella Sezione "Dati del finanziamento – Quadro di sintesi", essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dalla somma da erogare da AD all'atto dell'erogazione del Finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.

4. Estinzione Anticipata.

4.1 Estinzione Anticipata ed Indennizzo - Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento in qualsiasi momento, previa richiesta scritta, pagando l'importo dovuto e ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del Contratto. Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, AD comunica al Cliente l'importo dovuto da pagare, quale ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate e del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un indennizzo pari:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del Finanziamento è superiore ad un anno;

- allo 0,5% se la durata residua è pari od inferiore ad un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto.

Il pagamento dell'importo dovuto deve avvenire in un'unica soluzione ed entro la data indicata nel conteggio di estinzione fornito da AD. In difetto, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza con nuovo conteggio. L'indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un Contratto di assicurazione a garanzia del credito o se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a € 10.000, o nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 – esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del Finanziamento, senza oneri a carico del Cliente.

4.2 Importi rimborsabili - In caso di anticipata estinzione, gli importi indicati sul frontespizio alle lettere B (interessi di dilazione) ed E (spese gestione pratica) saranno rimborsati per la quota parte non maturata, seguendo gli stessi principi e modalità di calcolo utilizzati per il rimborso della quota parte degli interessi non maturati di cui alla lettera B.

4.3 Importi non rimborsabili - In caso di estinzione anticipata non saranno invece rimborsabili gli importi di cui alle lettere D (spese di istruttoria) ed F (oneri fiscali/spese di bollo) in quanto spese iniziali sostenute per istituire ed attivare la pratica.

Per quanto riguarda la quota parte non maturata dei premi assicurativi di cui alle lettere G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (spese Assicurazione rischio Impiego) si rimanda a quanto riportato dalle stesse Compagnie nelle condizioni generali di assicurazione.

5. Anticipazione - E' facoltà del Cliente richiedere un'anticipazione sul Finanziamento (di seguito Anticipazione), previa apposita richiesta scritta predisposta su di un modulo elaborato da AD. Qualora AD ritenesse di concedere detta Anticipazione, l'importo anticipato sarà restituito dal Cliente in un'unica soluzione all'atto di erogazione del Finanziamento, con le modalità di cui all'art. 3. Le Parti convengono che se per qualsiasi ragione il Finanziamento non venisse erogato, il Cliente sarà obbligato a restituire immediatamente ad AD, a semplice richiesta, l'importo anticipato, entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della richiesta di pagamento, senza applicazione di spese od oneri. In caso di mancato rimborso dell'Anticipazione, dalla data di ricezione della richiesta di restituzione potranno essere applicati interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo anticipato. Da tale data gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna comunicazione o messa in mora a riguardo.

6. Mandato di pagamento - Per effetto del Finanziamento, l'Amministrazione/Datore di lavoro, dalla quale il Cliente dipende, sarà obbligata, a norma di legge e anche per volontà del Cliente medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota mensile (importo rata mensile), indicata in Contratto, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così, ininterrottamente, sino alla somma complessiva (importo totale dovuto) ed a versare la quota trattenuta, nel giorno concordato del mese successivo a quello in cui si è verificata la scadenza della rata, a favore di AD sul conto corrente bancario che sarà indicato alla stessa Amministrazione/Datore di lavoro con comunicazione a parte. E' facoltà di AD modificare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, gli estremi dei conti su cui effettuare il versamento delle quote mensili, comunicando previamente all'Amministrazione/Datore di lavoro dal quale il Cliente dipende le nuove coordinate bancarie.

6.1. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Cliente conferisce ad AD mandato irrevocabile nell'interesse della stessa AD, ex art. 1723 l° comma c.c., ad esercitare, in nome e per conto del Cliente, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione ed a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica, nei limiti del debito residuo. Il Cliente non potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare se non per la parte eccedente il totale dell'importo residuo a suo debito.

6.2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art. 9, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere, sull'ultima retribuzione ed eventuali arretrati, sulle somme erogate a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi denominazione - comprese le erogazioni a titolo di liberalità e gli eventuali rimborsi per fondo pensione e di soccorso - nonché sull'indennità di cessazione del rapporto (TFR), l'importo del debito residuo calcolato nei termini di cui all'art. 4. e ad effettuare il versamento di questo direttamente ad AD. Qualora l'importo trattenuto e versato dall'Amministrazione/Datore di lavoro risultasse insufficiente, salvo il diritto di AD di considerare il Cliente decaduto dal beneficio del termine, di cui all'art. 9, il Cliente autorizza sin d'ora che la trattenuta possa essere effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali sia iscritto per legge, per regolamento o per Contratto di lavoro.

6.3. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Cliente, ove iscritto agli effetti della previdenza ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, dichiara di rinunciare, ora per allora, all'iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere ad AD il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati e della riserva matematica che risulterà a suo favore nella suddetta Cassa Pensioni.

6.4. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, AD potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute od oggetto di delegazione in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Cliente, il quale rinuncia espressamente alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Cliente s'impegna fin d'ora a tenere indenne AD da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti.

6.5. Il Cliente, per tutta la durata del Finanziamento e fino alla sua completa estinzione, si impegna sin d'ora a non avvalersi del diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C., come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). Per quanto possa essere necessario, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro ad uniformarsi all'obbligazione come sopra assunta dal Cliente.

6.6. Il Cliente ai sensi dell'art. 1462 C.C., si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenere o ritardare la prestazione dovuta se non saranno prima estinte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto.

7. Documentazione - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata all'esibizione della Documentazione richiesta da AD sia per il perfezionamento che per l'efficacia del Finanziamento e delle garanzie. In particolare dovrà essere rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro dalla quale il Cliente dipende.

8. Copertura Assicurativa - A garanzia del debito contratto con il presente atto, il Cliente si obbliga a stipulare, con costo a suo carico ed a beneficio di AD, con una Compagnia di Assicurazioni di gradimento di quest'ultima, una (i) polizza rischio vita e una (ii) polizza rischio impiego, a premio unico, a copertura dell'ammontare complessivo delle quote come sopra cedute e per la durata di ammortamento del Finanziamento, secondo le condizioni di polizza. A tal proposito, il Cliente rilascia in sede di istruttoria del Finanziamento apposite dichiarazioni sul suo stato di salute. In alternativa alla stipula della polizza rischio impiego (ii), il Cliente prende atto che AD con pagamento del premio a proprio carico, stipulerà, nei casi previsti dalla normativa, una polizza credito a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per effetto della polizza credito, il Cliente prende atto che l'Assicurazione resterà surrogata ad AD in ogni diritto spettante alla stessa, per le somme pagate a quest'ultima dalla stessa Compagnia di Assicurazione, la quale pertanto sarà autorizzata a rivalersi nei confronti del Cliente.

8.1. In caso di decesso del Cliente, la polizza assicurativa rischio vita non avrà validità se le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sul suo stato di salute siano state inesatte e/o reticenti (art.1892 e 1893 C.C.).

9. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto - Viene espressamente convenuto che il Cliente potrà essere considerato decaduto dal beneficio della rateizzazione e del termine e dovrà rimborsare immediatamente tutto l'importo dovuto: nelle ipotesi previste all'art.1186 del codice civile, in caso di cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro ed in caso di ritardo del versamento di almeno due rate pattuite da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro. Il mancato pagamento dell'importo dovuto, nonché l'infedele dichiarazione di dati e informazioni, determina la facoltà per AD di risolvere il Contratto, nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'art.8, avvalendosi della presente clausola. La risoluzione del Contratto per inadempimento sarà comunicata da AD in forma scritta, senza obbligo di preavviso, e avrà effetto immediato dal momento del suo ricevimento.

9.1. Sia in caso di decadenza dal beneficio del termine, sia in caso di risoluzione del Contratto, il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione l'importo dovuto. I pagamenti saranno imputati ex art. 1194 c.c. (spese –interessi – capitale). In caso di mancato pagamento delle predette somme, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto come da art. 13.

9.2. In caso di delegazione di pagamento, il Cliente esonera espressamente la AD dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C..

10. Cambiamento di Amministrazione/Datore di lavoro - In caso di passaggio del Cliente alle dipendenze di altro datore di lavoro senza estinzione del Finanziamento, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, il Cliente autorizza sin d'ora AD a notificare il presente Contratto alla nuova Amministrazione/Datore di lavoro perché questa operi sulla retribuzione, che a qualsiasi titolo verrà corrisposta, la ritenuta della quota mensile suddetta nonché nei termini di cui all'art.6. Agli effetti di quanto sopra detto, il Cliente si obbliga a denunciare il suo trasferimento ad AD nonché all'Amministrazione/Datore di lavoro da cui cessa di lavorare, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del DPR n. 180/50, quanto dovuto in forza del presente Contratto, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta che AD potrà sostenere per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Cliente.

11. Riduzione della retribuzione - Nei casi di eventuale riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile del Cliente, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, e ferme restanti le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa, potrà essere consentita la proroga del Finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito, ma quest'ultimo dovrà essere maggiorato degli interessi di mora di cui all'art.13. Qualora la retribuzione subisca una riduzione inferiore al terzo, il Cliente autorizza sin da adesso l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere la quota mensile stabilita dal Contratto. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt.35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).

12. Spese e imposte di bollo - Le spese di istruttoria, le spese gestione pratica, le spese Assicurazione rischio vita e rischio impiego e gli oneri fiscali/imposte di bollo inerenti il Contratto sono a carico del Cliente, il quale autorizza l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui dipende a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta da AD. Tale trattenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 180/50, dovrà avvenire in ogni caso anche in eccedenza del quinto della sua retribuzione cedibile/oggetto di delegazione.

13. Mancato, inesatto o ritardato pagamento - Nel caso di ritardo nel pagamento delle rate, saranno dovuti interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo dovuto alla scadenza di ciascuna rata, fermi restando i diritti di AD di cui all'art. 9 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Resta inteso che, se al momento della conclusione del Contratto il tasso degli interessi di mora, così calcolato, risulta superiore a quello massimo previsto dalla legge n. 108/1996 (disposizioni in materia di usura) e successiva modifiche, il tasso effettivamente convenuto deve intendersi pari alla soglia massima determinata in conformità alla stessa legge.

È facoltà di AD per la valutazione del merito creditizio consultare una Banca Dati. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento potranno essere effettuate le conseguenti segnalazioni secondo quanto indicato nell'Informativa Codice Deontologico. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito presso tutti i finanziatori italiani ed europei.

13.1. Spese di recupero del credito - Il Cliente si impegna sin da ora a rifondere ad AD qualsiasi eventuale spesa da quest'ultima sostenuta per il recupero del credito (spese legali e spese stragiudiziali, secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti; spese sollecito epistolare max € 5,00 ad intervento; spese recupero telefonico max € 20,00 ad intervento; spese di esazione sino ad un massimo del 30% dell'importo incassato).

14. Comunicazioni del Cliente, dell'Amministrazione/Datore di lavoro e di AD. Elezione di domicilio - Il Cliente si impegna a comunicare ad AD eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio, cambiamenti della dipendenza lavorativa e qualsiasi variazione dei dati indicati nel Contratto, così come l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui si allontana deve inviare a quella ove assumerà il servizio il conto della cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Le comunicazioni effettuate da AD verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della AD.

15. Cessione del Contratto/Credito - AD potrà cedere il Contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge, senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli interessi del Cliente, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il domicilio delle Parti è quello ivi indicato, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

16. Comunicazioni periodiche - Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al Cliente. **Rendiconto annuale.** AD fornirà al Cliente annualmente e alla scadenza del Contratto, un rendiconto (Rendiconto) in forma scritta o su altro supporto durevole, con il dettaglio delle principali condizioni economiche applicate e un'informativa sullo svolgimento del finanziamento con il dettaglio della posizione finanziaria. Qualora entro 60 gg. dalla data di ricevimento del Rendiconto sopra detto non sia pervenuta ad AD comunicazione scritta, contenente eventuali specifiche osservazioni, lo stesso si intenderà pienamente approvato. **Tabella di ammortamento.** Il Cliente ha diritto di chiedere e di ricevere in qualsiasi momento senza spese, una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

17. Tecniche di comunicazione a distanza - Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera AD da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

18. Modifica unilaterale delle condizioni - AD si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, anche in calce al Rendiconto secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate (quindi le condizioni esistenti al momento della comunicazione di modifica unilaterale), saldando entro 25 gg. dalla data del recesso ogni suo debito nei confronti di AD e con possibilità di definire con la stessa AD termini differenti di pagamento del debito. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto. Le modifiche non possono riguardare clausole aventi ad oggetto tassi d'interesse.

19. Reclami - Arbitrato bancario e finanziario e Vigilanza - I reclami vanno inviati con comunicazione scritta, anche per lettera raccomandata, (all'indirizzo Agos Ducato S.p.A., Dialoga Gestione Reclami, Via Bernina 7, 20158, Milano) o per via telematica (all'indirizzo clienti@agosducato.it), eventualmente avvalendosi dell'assistenza di Adiconsum, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori. AD deve rispondere in 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, lo stesso potrà rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad AD stessa anche sul sito web www.agosducato.it. AD è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

20. Tentativo di mediazione e Foro competente - Le Parti in ogni caso si impegnano a sottoporre qualsiasi controversia dovesse fra loro insorgere in relazione alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del presente Contratto alla procedura di mediazione del Conciliatore Bancario Finanziario in base al relativo regolamento di mediazione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Per avere informazioni sul Conciliatore Bancario Finanziario, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca, per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sorte in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Milano per ogni controversia sorta tra la AD e l'Amministrazione/Datore di lavoro/Ente previdenziale;
- il Foro di residenza o domicilio del Cliente per ogni controversia sorta tra la AD e il Cliente.

Io sottoscritto

- Dichiaro di aver ritirato copia del presente Contratto completo in ogni sua parte.

Luogo e Data _____

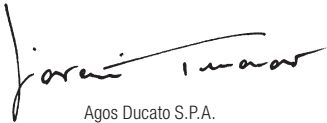
FIRMA DEL CLIENTE

Dichiaro, inoltre:

- sotto la mia responsabilità e al fine di ottenere il Finanziamento richiesto che i dati riportati nel presente Contratto corrispondono a verità.
- di aver ricevuto, letto, compreso:
 - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ("SECCI") che è parte integrante del Contratto e ne costituisce frontespizio;
 - le condizioni generali del Contratto che accetto integralmente senza riserva alcuna;
- che è stata messa a disposizione la Guida relativa all'Arbitrato Bancario e Finanziario (ABF);
- di aver preso visione del "documento TEGM" ai fini della legge sull'usura e in caso di offerta avvenuta fuori sede (all'esterno delle filiali AD) di averlo ritirato;
- e di aver ritirata l'informativa privacy relativa ai Sistemi di Informazione Creditizia.
- Mi impegno a rimborsare il Finanziamento richiesto confermando i dati contabili e le decorrenze di cui al Contratto.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL CLIENTE



Agos Ducato S.P.A.

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole sotto riportate:

5. Anticipazione. 6. - 6.1. - 6.2. - 6.3. Mandato irrevocabile per la trattenuta da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro della rata sulla retribuzione, sul fondo pensione, sull'indennità di cessazione del rapporto di lavoro e su ogni altro compenso da parte di Enti di previdenza e di assicurazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **6.4.** Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale. **6.5.** Rinuncia al diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C. come modificato dalla legge 29/5/1982 n.297, se ed in quanto applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). **6.6.** Limitazione alla proponibilità di azioni e/o eccezioni, autorizzazione a disporre del trattamento di fine rapporto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **7.** Discrezionale valutazione della completezza della documentazione. **8.1.** Invalidità della polizza assicurativa rischio vita in caso di informazioni rilasciate sullo stato di salute inesatte e/o reticenti. **9. - 9.1.** Ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto. Conseguente immediato rimborso. **9.2.** Esonero dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C. in caso di delegazione di pagamento. **18.** Modifica unilaterale delle condizioni.

FIRMA DEL CLIENTE

INFORMAZIONI PER IL CLIENTE

- Per qualsiasi chiarimento od assistenza, prima della conclusione del Contratto entro il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, può rivolgersi al Numero Verde 800 991 490 (dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 19:00).
- E' anche a sua disposizione Monitorata un utile strumento di autovalutazione che potrà trovare sul sito www.Assofin.it.
- Per conoscere i tassi soglia a fini dell'usura consulti il TEGM a sua disposizione anche sul sito www.agosweb.it, sul quale potrà altresì trovare tante informazioni utili per un credito sempre più consapevole.

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO ALL'IDENTIFICAZIONE

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA – D. Lgs. 231/07

Io sottoscritto, incaricato dell'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e relative disposizioni attuative, dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto indicato nella presente richiesta e nei documenti ad essa allegati corrisponde a verità e che vere e autentiche sono le firme apposte personalmente dal richiedente anche in qualità di titolare effettivo e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro inoltre che in base alla documentazione raccolta non ci sono elementi da far supporre che il beneficiario effettivo sia altro soggetto diverso da quelli da me identificati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE

A istanza di Agos Ducato S.p.A.

Io sottoscritto _____ ho notificato il su esteso contratto a _____

Con sede in _____

Consegnandolo a mani di _____

A mezzo del servizio postale (art. 149 c.p.c.) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Spazio riservato ad Agos Ducato S.p.A.

N° PRATICA

N° ARCHIVIAZIONE

Dati identificativi del soggetto abilitato all'offerta

NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE

CODICE

Quale beneficiario del Finanziamento e a tale scopo elenco i miei dati anagrafici e lascio ad Agos Ducato (di seguito AD) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 231/07 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, dichiaro di essere il solo titolare effettivo del finanziamento e che non esiste alcun soggetto diverso dal sottoscritto, titolare effettivo, per conto del quale viene realizzata l'operazione.

TIPO DI PRESTITO RICHIESTO:**DATI DEL CEDENTE/DELEGANTE****DATI AMMINISTRAZIONE/DATORE DI LAVORO****DATI DEL FINANZIAMENTO QUADRO DI SINTESI**

Il frontespizio del presente Contratto è rappresentato dal Documento **Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECCI)** contenente le condizioni economiche riferite all'**Importo totale del credito** e all'**Importo totale dovuto dal consumatore di sotto dettagliate**.

- (1) Spese di istruttoria: costi sostenuti da Agos Ducato per tutte le formalità necessarie ad istruire la pratica ed erogare il finanziamento (raccolta documentazione, valutazione domanda di prestito etc.).
- (2) Spese gestione pratica (spesa mensile per n. rate finanziamento).

CONDIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE

il presente Contratto avrà efficacia tra Agos Ducato ed il Cedente/Delegante (di seguito le Parti) e si perfezionerà al momento della sottoscrizione AD INTEGRALE ACCETTAZIONE da parte del Cedente/Delegante (di seguito "Cliente");

Il Cliente è un dipendente di amministrazione pubblica/ente privato e come tale può essere beneficiario di un finanziamento contro cessione del quinto/delegazione di pagamento nei termini ed alle condizioni di seguito specificate;

CIÒ PREMESSO

tra le Parti si conviene e si stipula un Contratto di Finanziamento estinguibile mediante cessione di quote della retribuzione mensile (Finanziamento contro Cessione del Quinto) ovvero mediante l'incarico conferito dal Cliente al proprio datore di lavoro/amministrazione affinché questi effettui pagamenti a favore di AD (Delegazione di pagamento) di quote della propria retribuzione mensile alle condizioni di seguito riportate.

La tipologia di Finanziamento, se Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento, viene indicata nella parte specifica del Contratto.

1. Diritto di ripensamento (recesso ex art. 125 ter T.U.B.) - Il Cliente può recedere dal Contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione (data di sottoscrizione del Contratto) se invierà ad AD la comunicazione di recesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo fax, email, telegramma, purché confermata da invio raccomandata AR entro le 48 ore successive (art. 64, comma 2, Codice del Consumo).

Se il Contratto ha già avuto esecuzione, il Cliente, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto alla restituzione del capitale e al pagamento degli interessi maturati, in base all'importo giornaliero contrattualmente previsto, fino alla restituzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi col Contratto di credito (da intendersi quali quei servizi obbligatori offerti congiuntamente al presente Contratto, senza i quali il Cliente non può stipularlo), se resi dal finanziatore o da un terzo in virtù di apposito accordo.

2. Finanziamento - Le presenti Condizioni Generali disciplinano due diverse tipologie di Finanziamento (di seguito Finanziamento):

- finanziamento contro Cessione del Quinto dello Stipendio;

- finanziamento contro Delegazione di Pagamento;

come da scelta effettuata dal Cliente ed indicata in Contratto.

2.1. Cessione del quinto - In caso di Finanziamento con Cessione del Quinto, il Cliente, avvalendosi della facoltà di cedere il quinto della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con DPR n.180/50 e relativo regolamento DPR n.895/50 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi della normativa civilistica (artt.1260 e segg. Cod.Civ.), a seguito del perfezionamento del Contratto si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1198 del Cod.Civ., mediante quote del suo stipendio mensile, da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.2. Delegazione di pagamento - In caso di Finanziamento con Delegazione di Pagamento, il Cliente, ai sensi ed effetti degli artt.1268 e seguenti Cod. Civ. nonché, anche per applicazione analogica, delle disposizioni del D.P.R. 5/1/50 n.180 e D.P.R. 28/7/50 n.895, ed ai sensi ed effetti delle successive Leggi vigenti in materia, a seguito del perfezionamento del Contratto, si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1269 del Cod. Civ., attraverso quote del suo stipendio mensile da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.3 Interessi di Dilazione - Gli interessi di dilazione sono calcolati su base mese da 30 gg, considerando 12 mesi di uguale durata, mediante piano di ammortamento alla francese, vale a dire con rate costanti, con quota interessi decrescente e quota capitale crescente.

3. Erogazione del Finanziamento - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata al ricevimento da parte di AD, quale cessionaria/delegataria, della dichiarazione scritta (benessere) dell'Amministrazione/Datore di lavoro presso cui il Cliente lavora, contenente l'impegno a trattenere le quote (pari alle rate) dalla retribuzione mensile del Cliente. AD è autorizzata a trattenere e compensare dall'importo totale del credito, le somme eventualmente corrisposte al Cliente a titolo di anticipazione. È altresì facoltà di AD, nell'ipotesi di sussistenza di altri finanziamenti, di trattenere dall'importo totale del credito tutte le somme occorrenti per l'estinzione di tali operazioni. Le spese indicate nei punti B (interessi di dilazione), D (spese di istruttoria), E (spese gestione pratica), F (Oneri fiscali/Spese di bollo), G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (Spese Assicurazione rischio Impiego) della tabella relativa alle condizioni economiche, riportata nella Sezione "Dati del finanziamento – Quadro di sintesi", essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dalla somma da erogare da AD all'atto dell'erogazione del Finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.

4. Estinzione Anticipata.

4.1 Estinzione Anticipata ed Indennizzo - Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento in qualsiasi momento, previa richiesta scritta, pagando l'importo dovuto e ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del Contratto. Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, AD comunica al Cliente l'importo dovuto da pagare, quale ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate e del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un indennizzo pari:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del Finanziamento è superiore ad un anno;

- allo 0,5% se la durata residua è pari od inferiore ad un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto.

Il pagamento dell'importo dovuto deve avvenire in un'unica soluzione ed entro la data indicata nel conteggio di estinzione fornito da AD. In difetto, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza con nuovo conteggio. L'indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un Contratto di assicurazione a garanzia del credito o se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a € 10.000, o nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 – esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del Finanziamento, senza oneri a carico del Cliente.

4.2 Importi rimborsabili - In caso di anticipata estinzione, gli importi indicati sul frontespizio alle lettere B (interessi di dilazione) ed E (spese gestione pratica) saranno rimborsati per la quota parte non maturata, seguendo gli stessi principi e modalità di calcolo utilizzati per il rimborso della quota parte degli interessi non maturati di cui alla lettera B.

4.3 Importi non rimborsabili - In caso di estinzione anticipata non saranno invece rimborsabili gli importi di cui alle lettere D (spese di istruttoria) ed F (oneri fiscali/spese di bollo) in quanto spese iniziali sostenute per istituire ed attivare la pratica.

Per quanto riguarda la quota parte non maturata dei premi assicurativi di cui alle lettere G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (spese Assicurazione rischio Impiego) si rimanda a quanto riportato dalle stesse Compagnie nelle condizioni generali di assicurazione.

5. Anticipazione - E' facoltà del Cliente richiedere un'anticipazione sul Finanziamento (di seguito Anticipazione), previa apposita richiesta scritta predisposta su di un modulo elaborato da AD. Qualora AD ritenesse di concedere detta Anticipazione, l'importo anticipato sarà restituito dal Cliente in un'unica soluzione all'atto di erogazione del Finanziamento, con le modalità di cui all'art. 3. Le Parti convengono che se per qualsiasi ragione il Finanziamento non venisse erogato, il Cliente sarà obbligato a restituire immediatamente ad AD, a semplice richiesta, l'importo anticipato, entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della richiesta di pagamento, senza applicazione di spese od oneri. In caso di mancato rimborso dell'Anticipazione, dalla data di ricezione della richiesta di restituzione potranno essere applicati interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo anticipato. Da tale data gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna comunicazione o messa in mora a riguardo.

6. Mandato di pagamento - Per effetto del Finanziamento, l'Amministrazione/Datore di lavoro, dalla quale il Cliente dipende, sarà obbligata, a norma di legge e anche per volontà del Cliente medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota mensile (importo rata mensile), indicata in Contratto, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così, ininterrottamente, sino alla somma complessiva (importo totale dovuto) ed a versare la quota trattenuta, nel giorno concordato del mese successivo a quello in cui si è verificata la scadenza della rata, a favore di AD sul conto corrente bancario che sarà indicato alla stessa Amministrazione/Datore di lavoro con comunicazione a parte. E' facoltà di AD modificare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, gli estremi dei conti su cui effettuare il versamento delle quote mensili, comunicando previamente all'Amministrazione/Datore di lavoro dal quale il Cliente dipende le nuove coordinate bancarie.

6.1. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Cliente conferisce ad AD mandato irrevocabile nell'interesse della stessa AD, ex art. 1723 1° comma c.c., ad esercitare, in nome e per conto del Cliente, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione ed a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica, nei limiti del debito residuo. Il Cliente non potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare se non per la parte eccedente il totale dell'importo residuo a suo debito.

6.2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art. 9, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere, sull'ultima retribuzione ed eventuali arretrati, sulle somme erogate a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi denominazione - comprese le erogazioni a titolo di liberalità e gli eventuali rimborsi per fondo pensione e di soccorso - nonché sull'indennità di cessazione del rapporto (TFR), l'importo del debito residuo calcolato nei termini di cui all'art. 4. e ad effettuare il versamento di questo direttamente ad AD. Qualora l'importo trattenuto e versato dall'Amministrazione/Datore di lavoro risultasse insufficiente, salvo il diritto di AD di considerare il Cliente decaduto dal beneficio del termine, di cui all'art. 9, il Cliente autorizza sin d'ora che la trattenuta possa essere effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali sia iscritto per legge, per regolamento o per Contratto di lavoro.

6.3. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Cliente, ove iscritto agli effetti della previdenza ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, dichiara di rinunciare, ora per allora, all'iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere ad AD il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati e della riserva matematica che risulterà a suo favore nella suddetta Cassa Pensioni.

6.4. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, AD potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute od oggetto di delegazione in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Cliente, il quale rinuncia espressamente alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Cliente s'impegna fin d'ora a tenere indenne AD da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti.

6.5. Il Cliente, per tutta la durata del Finanziamento e fino alla sua completa estinzione, si impegna sin d'ora a non avvalersi del diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C., come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). Per quanto possa essere necessario, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro ad uniformarsi all'obbligazione come sopra assunta dal Cliente.

6.6. Il Cliente ai sensi dell'art. 1462 C.C., si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenere o ritardare la prestazione dovuta se non saranno prima estinte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto.

7. Documentazione - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata all'esibizione della Documentazione richiesta da AD sia per il perfezionamento che per l'efficacia del Finanziamento e delle garanzie. In particolare dovrà essere rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro dalla quale il Cliente dipende.

8. Copertura Assicurativa - A garanzia del debito contratto con il presente atto, il Cliente si obbliga a stipulare, con costo a suo carico ed a beneficio di AD, con una Compagnia di Assicurazioni di gradimento di quest'ultima, una (i) polizza rischio vita e una (ii) polizza rischio impiego, a premio unico, a copertura dell'ammontare complessivo delle quote come sopra cedute e per la durata di ammortamento del Finanziamento, secondo le condizioni di polizza. A tal proposito, il Cliente rilascia in sede di istruttoria del Finanziamento apposite dichiarazioni sul suo stato di salute. In alternativa alla stipula della polizza rischio impiego (ii), il Cliente prende atto che AD con pagamento del premio a proprio carico, stipulerà, nei casi previsti dalla normativa, una polizza credito a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per effetto della polizza credito, il Cliente prende atto che l'Assicurazione resterà surrogata ad AD in ogni diritto spettante alla stessa, per le somme pagate a quest'ultima dalla stessa Compagnia di Assicurazione, la quale pertanto sarà autorizzata a rivalersi nei confronti del Cliente.

8.1. In caso di decesso del Cliente, la polizza assicurativa rischio vita non avrà validità se le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sul suo stato di salute siano state inesatte e/o reticenti (art.1892 e 1893 C.C.).

9. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto - Viene espressamente convenuto che il Cliente potrà essere considerato decaduto dal beneficio della rateizzazione e del termine e dovrà rimborsare immediatamente tutto l'importo dovuto: nelle ipotesi previste all'art.1186 del codice civile, in caso di cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro ed in caso di ritardo del versamento di almeno due rate pattuite da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro. Il mancato pagamento dell'importo dovuto, nonché l'infedele dichiarazione di dati e informazioni, determina la facoltà per AD di risolvere il Contratto, nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'art.8, avvalendosi della presente clausola. La risoluzione del Contratto per inadempimento sarà comunicata da AD in forma scritta, senza obbligo di preavviso, e avrà effetto immediato dal momento del suo ricevimento.

9.1. Sia in caso di decadenza dal beneficio del termine, sia in caso di risoluzione del Contratto, il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione l'importo dovuto. I pagamenti saranno imputati ex art. 1194 c.c. (spese –interessi – capitale). In caso di mancato pagamento delle predette somme, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto come da art. 13.

9.2. In caso di delegazione di pagamento, il Cliente esonera espressamente la AD dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C..

10. Cambiamento di Amministrazione/Datore di lavoro - In caso di passaggio del Cliente alle dipendenze di altro datore di lavoro senza estinzione del Finanziamento, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, il Cliente autorizza sin d'ora AD a notificare il presente Contratto alla nuova Amministrazione/Datore di lavoro perché questa operi sulla retribuzione, che a qualsiasi titolo verrà corrisposta, la ritenuta della quota mensile suddetta nonché nei termini di cui all'art.6. Agli effetti di quanto sopra detto, il Cliente si obbliga a denunciare il suo trasferimento ad AD nonché all'Amministrazione/Datore di lavoro da cui cessa di lavorare, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del DPR n. 180/50, quanto dovuto in forza del presente Contratto, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta che AD potrà sostenere per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Cliente.

11. Riduzione della retribuzione - Nei casi di eventuale riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile del Cliente, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, e ferme restanti le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa, potrà essere consentita la proroga del Finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito, ma quest'ultimo dovrà essere maggiorato degli interessi di mora di cui all'art.13. Qualora la retribuzione subisca una riduzione inferiore al terzo, il Cliente autorizza sin da adesso l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere la quota mensile stabilita dal Contratto. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt.35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).

12. Spese e imposte di bollo - Le spese di istruttoria, le spese gestione pratica, le spese Assicurazione rischio vita e rischio impiego e gli oneri fiscali/imposte di bollo inerenti il Contratto sono a carico del Cliente, il quale autorizza l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui dipende a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta da AD. Tale trattenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 180/50, dovrà avvenire in ogni caso anche in eccedenza del quinto della sua retribuzione cedibile/oggetto di delegazione.

13. Mancato, inesatto o ritardato pagamento - Nel caso di ritardo nel pagamento delle rate, saranno dovuti interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo dovuto alla scadenza di ciascuna rata, fermi restando i diritti di AD di cui all'art. 9 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Resta inteso che, se al momento della conclusione del Contratto il tasso degli interessi di mora, così calcolato, risulta superiore a quello massimo previsto dalla legge n. 108/1996 (disposizioni in materia di usura) e successiva modifiche, il tasso effettivamente convenuto deve intendersi pari alla soglia massima determinata in conformità alla stessa legge.

È facoltà di AD per la valutazione del merito creditizio consultare una Banca Dati. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento potranno essere effettuate le conseguenti segnalazioni secondo quanto indicato nell'Informativa Codice Deontologico. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito presso tutti i finanziatori italiani ed europei.

13.1. Spese di recupero del credito - Il Cliente si impegna sin da ora a rifondere ad AD qualsiasi eventuale spesa da quest'ultima sostenuta per il recupero del credito (spese legali e spese stragiudiziali, secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti; spese sollecito epistolare max € 5,00 ad intervento; spese recupero telefonico max € 20,00 ad intervento; spese di esazione sino ad un massimo del 30% dell'importo incassato).

14. Comunicazioni del Cliente, dell'Amministrazione/Datore di lavoro e di AD. Elezione di domicilio - Il Cliente si impegna a comunicare ad AD eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio, cambiamenti della dipendenza lavorativa e qualsiasi variazione dei dati indicati nel Contratto, così come l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui si allontana deve inviare a quella ove assumerà il servizio il conto della cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Le comunicazioni effettuate da AD verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della AD.

15. Cessione del Contratto/Credito - AD potrà cedere il Contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge, senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli interessi del Cliente, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il domicilio delle Parti è quello ivi indicato, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

16. Comunicazioni periodiche - Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al Cliente. **Rendiconto annuale.** AD fornirà al Cliente annualmente e alla scadenza del Contratto, un rendiconto (Rendiconto) in forma scritta o su altro supporto durevole, con il dettaglio delle principali condizioni economiche applicate e un'informativa sullo svolgimento del finanziamento con il dettaglio della posizione finanziaria. Qualora entro 60 gg. dalla data di ricevimento del Rendiconto sopra detto non sia pervenuta ad AD comunicazione scritta, contenente eventuali specifiche osservazioni, lo stesso si intenderà pienamente approvato. **Tabella di ammortamento.** Il Cliente ha diritto di chiedere e di ricevere in qualsiasi momento senza spese, una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

17. Tecniche di comunicazione a distanza - Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera AD da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

18. Modifica unilaterale delle condizioni - AD si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, anche in calce al Rendiconto secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate (quindi le condizioni esistenti al momento della comunicazione di modifica unilaterale), saldando entro 25 gg. dalla data del recesso ogni suo debito nei confronti di AD e con possibilità di definire con la stessa AD termini differenti di pagamento del debito. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto. Le modifiche non possono riguardare clausole aventi ad oggetto tassi d'interesse.

19. Reclami - Arbitrato bancario e finanziario e Vigilanza - I reclami vanno inviati con comunicazione scritta, anche per lettera raccomandata, (all'indirizzo Agos Ducato S.p.A., Dialoga Gestione Reclami, Via Bernina 7, 20158, Milano) o per via telematica (all'indirizzo clienti@agosducato.it), eventualmente avvalendosi dell'assistenza di Adiconsum, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori. AD deve rispondere in 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, lo stesso potrà rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad AD stessa anche sul sito web www.agosducato.it. AD è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

20. Tentativo di mediazione e Foro competente - Le Parti in ogni caso si impegnano a sottoporre qualsiasi controversia dovesse fra loro insorgere in relazione alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del presente Contratto alla procedura di mediazione del Conciliatore Bancario Finanziario in base al relativo regolamento di mediazione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Per avere informazioni sul Conciliatore Bancario Finanziario, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca, per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sorte in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Milano per ogni controversia sorta tra la AD e l'Amministrazione/Datore di lavoro/Ente previdenziale;
- il Foro di residenza o domicilio del Cliente per ogni controversia sorta tra la AD e il Cliente.

Io sottoscritto

- Dichiaro di aver ritirato copia del presente Contratto completo in ogni sua parte.

Luogo e Data _____

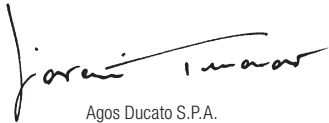
FIRMA DEL CLIENTE

Dichiaro, inoltre:

- sotto la mia responsabilità e al fine di ottenere il Finanziamento richiesto che i dati riportati nel presente Contratto corrispondono a verità.
- di aver ricevuto, letto, compreso:
 - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ("SECCI") che è parte integrante del Contratto e ne costituisce frontespizio;
 - le condizioni generali del Contratto che accetto integralmente senza riserva alcuna;
- che è stata messa a disposizione la Guida relativa all'Arbitrato Bancario e Finanziario (ABF);
- di aver preso visione del "documento TEGM" ai fini della legge sull'usura e in caso di offerta avvenuta fuori sede (all'esterno delle filiali AD) di averlo ritirato;
- e di aver ritirata l'informativa privacy relativa ai Sistemi di Informazione Creditizia.
- Mi impegno a rimborsare il Finanziamento richiesto confermando i dati contabili e le decorrenze di cui al Contratto.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL CLIENTE



Agos Ducato S.P.A.

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole sotto riportate:

5. Anticipazione. 6. - 6.1. - 6.2. - 6.3. Mandato irrevocabile per la trattenuta da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro della rata sulla retribuzione, sul fondo pensione, sull'indennità di cessazione del rapporto di lavoro e su ogni altro compenso da parte di Enti di previdenza e di assicurazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **6.4.** Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale. **6.5.** Rinuncia al diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C. come modificato dalla legge 29/5/1982 n.297, se ed in quanto applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). **6.6.** Limitazione alla proponibilità di azioni e/o eccezioni, autorizzazione a disporre del trattamento di fine rapporto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **7.** Discrezionale valutazione della completezza della documentazione. **8.1.** Invalidità della polizza assicurativa rischio vita in caso di informazioni rilasciate sullo stato di salute inesatte e/o reticenti. **9. - 9.1.** Ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto. Conseguente immediato rimborso. **9.2.** Esonero dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C. in caso di delegazione di pagamento. **18.** Modifica unilaterale delle condizioni.

FIRMA DEL CLIENTE

INFORMAZIONI PER IL CLIENTE

- Per qualsiasi chiarimento od assistenza, prima della conclusione del Contratto entro il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, può rivolgersi al Numero Verde 800 991 490 (dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 19:00).
- E' anche a sua disposizione Monitorata un utile strumento di autovalutazione che potrà trovare sul sito www.Assofin.it.
- Per conoscere i tassi soglia a fini dell'usura consulti il TEGM a sua disposizione anche sul sito www.agosweb.it, sul quale potrà altresì trovare tante informazioni utili per un credito sempre più consapevole.

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO ALL'IDENTIFICAZIONE

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA – D. Lgs. 231/07

Io sottoscritto, incaricato dell'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e relative disposizioni attuative, dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto indicato nella presente richiesta e nei documenti ad essa allegati corrisponde a verità e che vere e autentiche sono le firme apposte personalmente dal richiedente anche in qualità di titolare effettivo e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro inoltre che in base alla documentazione raccolta non ci sono elementi da far supporre che il beneficiario effettivo sia altro soggetto diverso da quelli da me identificati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE

A istanza di Agos Ducato S.p.A.

Io sottoscritto _____ ho notificato il su esteso contratto a _____

Con sede in _____

Consegnandolo a mani di _____

A mezzo del servizio postale (art. 149 c.p.c.) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Spazio riservato ad Agos Ducato S.p.A.	
N° PRATICA	N° ARCHIVIAZIONE

Dati identificativi del soggetto abilitato all'offerta	
NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE

Quale beneficiario del Finanziamento e a tale scopo elenco i miei dati anagrafici e lascio ad Agos Ducato (di seguito AD) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 231/07 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, dichiaro di essere il solo titolare effettivo del finanziamento e che non esiste alcun soggetto diverso dal sottoscritto, titolare effettivo, per conto del quale viene realizzata l'operazione.

TIPO DI PRESTITO RICHIESTO:**DATI DEL CEDENTE/DELEGANTE****DATI AMMINISTRAZIONE/DATORE DI LAVORO****DATI DEL FINANZIAMENTO QUADRO DI SINTESI**

Il frontespizio del presente Contratto è rappresentato dal Documento **Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECCI)** contenente le condizioni economiche riferite all'**Importo totale del credito** e all'**Importo totale dovuto dal consumatore di sotto dettagliate**.

- (1) Spese di istruttoria: costi sostenuti da Agos Ducato per tutte le formalità necessarie ad istruire la pratica ed erogare il finanziamento (raccolta documentazione, valutazione domanda di prestito etc.).
- (2) Spese gestione pratica (spesa mensile per n. rate finanziamento).

CONDIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE

il presente Contratto avrà efficacia tra Agos Ducato ed il Cedente/Delegante (di seguito le Parti) e si perfezionerà al momento della sottoscrizione AD INTEGRALE ACCETTAZIONE da parte del Cedente/Delegante (di seguito "Cliente");

Il Cliente è un dipendente di amministrazione pubblica/ente privato e come tale può essere beneficiario di un finanziamento contro cessione del quinto/delegazione di pagamento nei termini ed alle condizioni di seguito specificate;

CIÒ PREMESSO

tra le Parti si conviene e si stipula un Contratto di Finanziamento estinguibile mediante cessione di quote della retribuzione mensile (Finanziamento contro Cessione del Quinto) ovvero mediante l'incarico conferito dal Cliente al proprio datore di lavoro/amministrazione affinché questi effettui pagamenti a favore di AD (Delegazione di pagamento) di quote della propria retribuzione mensile alle condizioni di seguito riportate.

La tipologia di Finanziamento, se Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento, viene indicata nella parte specifica del Contratto.

1. Diritto di ripensamento (recesso ex art. 125 ter T.U.B.) - Il Cliente può recedere dal Contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione (data di sottoscrizione del Contratto) se invierà ad AD la comunicazione di recesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo fax, email, telegramma, purché confermata da invio raccomandata AR entro le 48 ore successive (art. 64, comma 2, Codice del Consumo).

Se il Contratto ha già avuto esecuzione, il Cliente, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto alla restituzione del capitale e al pagamento degli interessi maturati, in base all'importo giornaliero contrattualmente previsto, fino alla restituzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi col Contratto di credito (da intendersi quali quei servizi obbligatori offerti congiuntamente al presente Contratto, senza i quali il Cliente non può stipularlo), se resi dal finanziatore o da un terzo in virtù di apposito accordo.

2. Finanziamento - Le presenti Condizioni Generali disciplinano due diverse tipologie di Finanziamento (di seguito Finanziamento):

- finanziamento contro Cessione del Quinto dello Stipendio;

- finanziamento contro Delegazione di Pagamento;

come da scelta effettuata dal Cliente ed indicata in Contratto.

2.1. Cessione del quinto - In caso di Finanziamento con Cessione del Quinto, il Cliente, avvalendosi della facoltà di cedere il quinto della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con DPR n.180/50 e relativo regolamento DPR n.895/50 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi della normativa civilistica (artt.1260 e segg. Cod.Civ.), a seguito del perfezionamento del Contratto si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1198 del Cod.Civ., mediante quote del suo stipendio mensile, da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.2. Delegazione di pagamento - In caso di Finanziamento con Delegazione di Pagamento, il Cliente, ai sensi ed effetti degli artt.1268 e seguenti Cod. Civ. nonché, anche per applicazione analogica, delle disposizioni del D.P.R. 5/1/50 n.180 e D.P.R. 28/7/50 n.895, ed ai sensi ed effetti delle successive Leggi vigenti in materia, a seguito del perfezionamento del Contratto, si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1269 del Cod. Civ., attraverso quote del suo stipendio mensile da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.3 Interessi di Dilazione - Gli interessi di dilazione sono calcolati su base mese da 30 gg, considerando 12 mesi di uguale durata, mediante piano di ammortamento alla francese, vale a dire con rate costanti, con quota interessi decrescente e quota capitale crescente.

3. Erogazione del Finanziamento - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata al ricevimento da parte di AD, quale cessionaria/delegataria, della dichiarazione scritta (benessere) dell'Amministrazione/Datore di lavoro presso cui il Cliente lavora, contenente l'impegno a trattenere le quote (pari alle rate) dalla retribuzione mensile del Cliente. AD è autorizzata a trattenere e compensare dall'importo totale del credito, le somme eventualmente corrisposte al Cliente a titolo di anticipazione. È altresì facoltà di AD, nell'ipotesi di sussistenza di altri finanziamenti, di trattenere dall'importo totale del credito tutte le somme occorrenti per l'estinzione di tali operazioni. Le spese indicate nei punti B (interessi di dilazione), D (spese di istruttoria), E (spese gestione pratica), F (Oneri fiscali/Spese di bollo), G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (Spese Assicurazione rischio Impiego) della tabella relativa alle condizioni economiche, riportata nella Sezione "Dati del finanziamento – Quadro di sintesi", essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dalla somma da erogare da AD all'atto dell'erogazione del Finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.

4. Estinzione Anticipata.

4.1 Estinzione Anticipata ed Indennizzo - Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento in qualsiasi momento, previa richiesta scritta, pagando l'importo dovuto e ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del Contratto. Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, AD comunica al Cliente l'importo dovuto da pagare, quale ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate e del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un indennizzo pari:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del Finanziamento è superiore ad un anno;

- allo 0,5% se la durata residua è pari od inferiore ad un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto.

Il pagamento dell'importo dovuto deve avvenire in un'unica soluzione ed entro la data indicata nel conteggio di estinzione fornito da AD. In difetto, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza con nuovo conteggio. L'indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un Contratto di assicurazione a garanzia del credito o se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a € 10.000, o nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 – esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del Finanziamento, senza oneri a carico del Cliente.

4.2 Importi rimborsabili - In caso di anticipata estinzione, gli importi indicati sul frontespizio alle lettere B (interessi di dilazione) ed E (spese gestione pratica) saranno rimborsati per la quota parte non maturata, seguendo gli stessi principi e modalità di calcolo utilizzati per il rimborso della quota parte degli interessi non maturati di cui alla lettera B.

4.3 Importi non rimborsabili - In caso di estinzione anticipata non saranno invece rimborsabili gli importi di cui alle lettere D (spese di istruttoria) ed F (oneri fiscali/spese di bollo) in quanto spese iniziali sostenute per istituire ed attivare la pratica.

Per quanto riguarda la quota parte non maturata dei premi assicurativi di cui alle lettere G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (spese Assicurazione rischio Impiego) si rimanda a quanto riportato dalle stesse Compagnie nelle condizioni generali di assicurazione.

5. Anticipazione - E' facoltà del Cliente richiedere un'anticipazione sul Finanziamento (di seguito Anticipazione), previa apposita richiesta scritta predisposta su di un modulo elaborato da AD. Qualora AD ritenesse di concedere detta Anticipazione, l'importo anticipato sarà restituito dal Cliente in un'unica soluzione all'atto di erogazione del Finanziamento, con le modalità di cui all'art. 3. Le Parti convengono che se per qualsiasi ragione il Finanziamento non venisse erogato, il Cliente sarà obbligato a restituire immediatamente ad AD, a semplice richiesta, l'importo anticipato, entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della richiesta di pagamento, senza applicazione di spese od oneri. In caso di mancato rimborso dell'Anticipazione, dalla data di ricezione della richiesta di restituzione potranno essere applicati interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo anticipato. Da tale data gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna comunicazione o messa in mora a riguardo.

6. Mandato di pagamento - Per effetto del Finanziamento, l'Amministrazione/Datore di lavoro, dalla quale il Cliente dipende, sarà obbligata, a norma di legge e anche per volontà del Cliente medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota mensile (importo rata mensile), indicata in Contratto, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così, ininterrottamente, sino alla somma complessiva (importo totale dovuto) ed a versare la quota trattenuta, nel giorno concordato del mese successivo a quello in cui si è verificata la scadenza della rata, a favore di AD sul conto corrente bancario che sarà indicato alla stessa Amministrazione/Datore di lavoro con comunicazione a parte. E' facoltà di AD modificare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, gli estremi dei conti su cui effettuare il versamento delle quote mensili, comunicando previamente all'Amministrazione/Datore di lavoro dal quale il Cliente dipende le nuove coordinate bancarie.

6.1. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Cliente conferisce ad AD mandato irrevocabile nell'interesse della stessa AD, ex art. 1723 l° comma c.c., ad esercitare, in nome e per conto del Cliente, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione ed a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica, nei limiti del debito residuo. Il Cliente non potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare se non per la parte eccedente il totale dell'importo residuo a suo debito.

6.2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art. 9, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere, sull'ultima retribuzione ed eventuali arretrati, sulle somme erogate a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi denominazione - comprese le erogazioni a titolo di liberalità e gli eventuali rimborsi per fondo pensione e di soccorso - nonché sull'indennità di cessazione del rapporto (TFR), l'importo del debito residuo calcolato nei termini di cui all'art. 4. e ad effettuare il versamento di questo direttamente ad AD. Qualora l'importo trattenuto e versato dall'Amministrazione/Datore di lavoro risultasse insufficiente, salvo il diritto di AD di considerare il Cliente decaduto dal beneficio del termine, di cui all'art. 9, il Cliente autorizza sin d'ora che la trattenuta possa essere effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali sia iscritto per legge, per regolamento o per Contratto di lavoro.

6.3. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Cliente, ove iscritto agli effetti della previdenza ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, dichiara di rinunciare, ora per allora, all'iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere ad AD il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati e della riserva matematica che risulterà a suo favore nella suddetta Cassa Pensioni.

6.4. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, AD potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute od oggetto di delegazione in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Cliente, il quale rinuncia espressamente alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Cliente s'impegna fin d'ora a tenere indenne AD da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti.

6.5. Il Cliente, per tutta la durata del Finanziamento e fino alla sua completa estinzione, si impegna sin d'ora a non avvalersi del diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C., come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). Per quanto possa essere necessario, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro ad uniformarsi all'obbligazione come sopra assunta dal Cliente.

6.6. Il Cliente ai sensi dell'art. 1462 C.C., si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenere o ritardare la prestazione dovuta se non saranno prima estinte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto.

7. Documentazione - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata all'esibizione della Documentazione richiesta da AD sia per il perfezionamento che per l'efficacia del Finanziamento e delle garanzie. In particolare dovrà essere rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro dalla quale il Cliente dipende.

8. Copertura Assicurativa - A garanzia del debito contratto con il presente atto, il Cliente si obbliga a stipulare, con costo a suo carico ed a beneficio di AD, con una Compagnia di Assicurazioni di gradimento di quest'ultima, una (i) polizza rischio vita e una (ii) polizza rischio impiego, a premio unico, a copertura dell'ammontare complessivo delle quote come sopra cedute e per la durata di ammortamento del Finanziamento, secondo le condizioni di polizza. A tal proposito, il Cliente rilascia in sede di istruttoria del Finanziamento apposite dichiarazioni sul suo stato di salute. In alternativa alla stipula della polizza rischio impiego (ii), il Cliente prende atto che AD con pagamento del premio a proprio carico, stipulerà, nei casi previsti dalla normativa, una polizza credito a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per effetto della polizza credito, il Cliente prende atto che l'Assicurazione resterà surrogata ad AD in ogni diritto spettante alla stessa, per le somme pagate a quest'ultima dalla stessa Compagnia di Assicurazione, la quale pertanto sarà autorizzata a rivalersi nei confronti del Cliente.

8.1. In caso di decesso del Cliente, la polizza assicurativa rischio vita non avrà validità se le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sul suo stato di salute siano state inesatte e/o reticenti (art.1892 e 1893 C.C.).

9. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto - Viene espressamente convenuto che il Cliente potrà essere considerato decaduto dal beneficio della rateizzazione e del termine e dovrà rimborsare immediatamente tutto l'importo dovuto: nelle ipotesi previste all'art.1186 del codice civile, in caso di cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro ed in caso di ritardo del versamento di almeno due rate pattuite da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro. Il mancato pagamento dell'importo dovuto, nonché l'infedele dichiarazione di dati e informazioni, determina la facoltà per AD di risolvere il Contratto, nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'art.8, avvalendosi della presente clausola. La risoluzione del Contratto per inadempimento sarà comunicata da AD in forma scritta, senza obbligo di preavviso, e avrà effetto immediato dal momento del suo ricevimento.

9.1. Sia in caso di decadenza dal beneficio del termine, sia in caso di risoluzione del Contratto, il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione l'importo dovuto. I pagamenti saranno imputati ex art. 1194 c.c. (spese –interessi – capitale). In caso di mancato pagamento delle predette somme, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto come da art. 13.

9.2. In caso di delegazione di pagamento, il Cliente esonera espressamente la AD dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C..

10. Cambiamento di Amministrazione/Datore di lavoro - In caso di passaggio del Cliente alle dipendenze di altro datore di lavoro senza estinzione del Finanziamento, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, il Cliente autorizza sin d'ora AD a notificare il presente Contratto alla nuova Amministrazione/Datore di lavoro perché questa operi sulla retribuzione, che a qualsiasi titolo verrà corrisposta, la ritenuta della quota mensile suddetta nonché nei termini di cui all'art.6. Agli effetti di quanto sopra detto, il Cliente si obbliga a denunciare il suo trasferimento ad AD nonché all'Amministrazione/Datore di lavoro da cui cessa di lavorare, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del DPR n. 180/50, quanto dovuto in forza del presente Contratto, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta che AD potrà sostenere per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Cliente.

11. Riduzione della retribuzione - Nei casi di eventuale riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile del Cliente, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, e ferme restanti le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa, potrà essere consentita la proroga del Finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito, ma quest'ultimo dovrà essere maggiorato degli interessi di mora di cui all'art.13. Qualora la retribuzione subisca una riduzione inferiore al terzo, il Cliente autorizza sin da adesso l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere la quota mensile stabilita dal Contratto. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt.35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).

12. Spese e imposte di bollo - Le spese di istruttoria, le spese gestione pratica, le spese Assicurazione rischio vita e rischio impiego e gli oneri fiscali/imposte di bollo inerenti il Contratto sono a carico del Cliente, il quale autorizza l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui dipende a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta da AD. Tale trattenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 180/50, dovrà avvenire in ogni caso anche in eccedenza del quinto della sua retribuzione cedibile/oggetto di delegazione.

13. Mancato, inesatto o ritardato pagamento - Nel caso di ritardo nel pagamento delle rate, saranno dovuti interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo dovuto alla scadenza di ciascuna rata, fermi restando i diritti di AD di cui all'art. 9 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Resta inteso che, se al momento della conclusione del Contratto il tasso degli interessi di mora, così calcolato, risulta superiore a quello massimo previsto dalla legge n. 108/1996 (disposizioni in materia di usura) e successiva modifiche, il tasso effettivamente convenuto deve intendersi pari alla soglia massima determinata in conformità alla stessa legge.

È facoltà di AD per la valutazione del merito creditizio consultare una Banca Dati. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento potranno essere effettuate le conseguenti segnalazioni secondo quanto indicato nell'Informativa Codice Deontologico. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito presso tutti i finanziatori italiani ed europei.

13.1. Spese di recupero del credito - Il Cliente si impegna sin da ora a rifondere ad AD qualsiasi eventuale spesa da quest'ultima sostenuta per il recupero del credito (spese legali e spese stragiudiziali, secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti; spese sollecito epistolare max € 5,00 ad intervento; spese recupero telefonico max € 20,00 ad intervento; spese di esazione sino ad un massimo del 30% dell'importo incassato).

14. Comunicazioni del Cliente, dell'Amministrazione/Datore di lavoro e di AD. Elezione di domicilio - Il Cliente si impegna a comunicare ad AD eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio, cambiamenti della dipendenza lavorativa e qualsiasi variazione dei dati indicati nel Contratto, così come l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui si allontana deve inviare a quella ove assumerà il servizio il conto della cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Le comunicazioni effettuate da AD verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della AD.

15. Cessione del Contratto/Credito - AD potrà cedere il Contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge, senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli interessi del Cliente, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il domicilio delle Parti è quello ivi indicato, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

16. Comunicazioni periodiche - Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al Cliente. **Rendiconto annuale.** AD fornirà al Cliente annualmente e alla scadenza del Contratto, un rendiconto (Rendiconto) in forma scritta o su altro supporto durevole, con il dettaglio delle principali condizioni economiche applicate e un'informativa sullo svolgimento del finanziamento con il dettaglio della posizione finanziaria. Qualora entro 60 gg. dalla data di ricevimento del Rendiconto sopra detto non sia pervenuta ad AD comunicazione scritta, contenente eventuali specifiche osservazioni, lo stesso si intenderà pienamente approvato. **Tabella di ammortamento.** Il Cliente ha diritto di chiedere e di ricevere in qualsiasi momento senza spese, una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

17. Tecniche di comunicazione a distanza - Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera AD da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

18. Modifica unilaterale delle condizioni - AD si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, anche in calce al Rendiconto secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate (quindi le condizioni esistenti al momento della comunicazione di modifica unilaterale), saldando entro 25 gg. dalla data del recesso ogni suo debito nei confronti di AD e con possibilità di definire con la stessa AD termini differenti di pagamento del debito. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto. Le modifiche non possono riguardare clausole aventi ad oggetto tassi d'interesse.

19. Reclami - Arbitrato bancario e finanziario e Vigilanza - I reclami vanno inviati con comunicazione scritta, anche per lettera raccomandata, (all'indirizzo Agos Ducato S.p.A., Dialoga Gestione Reclami, Via Bernina 7, 20158, Milano) o per via telematica (all'indirizzo clienti@agosducato.it), eventualmente avvalendosi dell'assistenza di Adiconsum, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori. AD deve rispondere in 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, lo stesso potrà rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad AD stessa anche sul sito web www.agosducato.it. AD è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

20. Tentativo di mediazione e Foro competente - Le Parti in ogni caso si impegnano a sottoporre qualsiasi controversia dovesse fra loro insorgere in relazione alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del presente Contratto alla procedura di mediazione del Conciliatore Bancario Finanziario in base al relativo regolamento di mediazione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Per avere informazioni sul Conciliatore Bancario Finanziario, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca, per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sorte in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Milano per ogni controversia sorta tra la AD e l'Amministrazione/Datore di lavoro/Ente previdenziale;
- il Foro di residenza o domicilio del Cliente per ogni controversia sorta tra la AD e il Cliente.

Io sottoscritto

- Dichiaro di aver ritirato copia del presente Contratto completo in ogni sua parte.

Luogo e Data _____

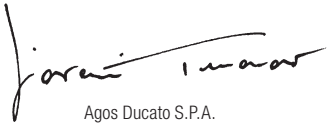
FIRMA DEL CLIENTE

Dichiaro, inoltre:

- sotto la mia responsabilità e al fine di ottenere il Finanziamento richiesto che i dati riportati nel presente Contratto corrispondono a verità.
- di aver ricevuto, letto, compreso:
 - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ("SECCI") che è parte integrante del Contratto e ne costituisce frontespizio;
 - le condizioni generali del Contratto che accetto integralmente senza riserva alcuna;
- che è stata messa a disposizione la Guida relativa all'Arbitrato Bancario e Finanziario (ABF);
- di aver preso visione del "documento TEGM" ai fini della legge sull'usura e in caso di offerta avvenuta fuori sede (all'esterno delle filiali AD) di averlo ritirato;
- e di aver ritirata l'informativa privacy relativa ai Sistemi di Informazione Creditizia.
- Mi impegno a rimborsare il Finanziamento richiesto confermando i dati contabili e le decorrenze di cui al Contratto.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL CLIENTE



Agos Ducato S.P.A.

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole sotto riportate:

5. Anticipazione. 6. - 6.1. - 6.2. - 6.3. Mandato irrevocabile per la trattenuta da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro della rata sulla retribuzione, sul fondo pensione, sull'indennità di cessazione del rapporto di lavoro e su ogni altro compenso da parte di Enti di previdenza e di assicurazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **6.4.** Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale. **6.5.** Rinuncia al diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C. come modificato dalla legge 29/5/1982 n.297, se ed in quanto applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). **6.6.** Limitazione alla proponibilità di azioni e/o eccezioni, autorizzazione a disporre del trattamento di fine rapporto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **7.** Discrezionale valutazione della completezza della documentazione. **8.1.** Invalidità della polizza assicurativa rischio vita in caso di informazioni rilasciate sullo stato di salute inesatte e/o reticenti. **9. - 9.1.** Ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto. Conseguente immediato rimborso. **9.2.** Esonero dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C. in caso di delegazione di pagamento. **18.** Modifica unilaterale delle condizioni.

FIRMA DEL CLIENTE

INFORMAZIONI PER IL CLIENTE

- Per qualsiasi chiarimento od assistenza, prima della conclusione del Contratto entro il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, può rivolgersi al Numero Verde 800 991 490 (dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 19:00).
- E' anche a sua disposizione Monitorata un utile strumento di autovalutazione che potrà trovare sul sito www.Assofin.it.
- Per conoscere i tassi soglia a fini dell'usura consulti il TEGM a sua disposizione anche sul sito www.agosweb.it, sul quale potrà altresì trovare tante informazioni utili per un credito sempre più consapevole.

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO ALL'IDENTIFICAZIONE

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA – D. Lgs. 231/07

Io sottoscritto, incaricato dell'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e relative disposizioni attuative, dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto indicato nella presente richiesta e nei documenti ad essa allegati corrisponde a verità e che vere e autentiche sono le firme apposte personalmente dal richiedente anche in qualità di titolare effettivo e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro inoltre che in base alla documentazione raccolta non ci sono elementi da far supporre che il beneficiario effettivo sia altro soggetto diverso da quelli da me identificati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE

A istanza di Agos Ducato S.p.A.

Io sottoscritto _____ ho notificato il su esteso contratto a _____

Con sede in _____

Consegnandolo a mani di _____

A mezzo del servizio postale (art. 149 c.p.c.) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Spazio riservato ad Agos Ducato S.p.A.	
N° PRATICA	N° ARCHIVIAZIONE

Dati identificativi del soggetto abilitato all'offerta	
NOME E COGNOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE

Quale beneficiario del Finanziamento e a tale scopo elenco i miei dati anagrafici e lascio ad Agos Ducato (di seguito AD) la facoltà di effettuare ogni accertamento ritenuto opportuno. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 231/07 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, dichiaro di essere il solo titolare effettivo del finanziamento e che non esiste alcun soggetto diverso dal sottoscritto, titolare effettivo, per conto del quale viene realizzata l'operazione.

TIPO DI PRESTITO RICHIESTO:**DATI DEL CEDENTE/DELEGANTE****DATI AMMINISTRAZIONE/DATORE DI LAVORO****DATI DEL FINANZIAMENTO QUADRO DI SINTESI**

Il frontespizio del presente Contratto è rappresentato dal Documento **Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori (SECCI)** contenente le condizioni economiche riferite all'**Importo totale del credito** e all'**Importo totale dovuto dal consumatore di sotto dettagliate**.

- (1) Spese di istruttoria: costi sostenuti da Agos Ducato per tutte le formalità necessarie ad istruire la pratica ed erogare il finanziamento (raccolta documentazione, valutazione domanda di prestito etc.).
- (2) Spese gestione pratica (spesa mensile per n. rate finanziamento).

CONDIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE

il presente Contratto avrà efficacia tra Agos Ducato ed il Cedente/Delegante (di seguito le Parti) e si perfezionerà al momento della sottoscrizione AD INTEGRALE ACCETTAZIONE da parte del Cedente/Delegante (di seguito "Cliente");

Il Cliente è un dipendente di amministrazione pubblica/ente privato e come tale può essere beneficiario di un finanziamento contro cessione del quinto/delegazione di pagamento nei termini ed alle condizioni di seguito specificate;

CIÒ PREMESSO

tra le Parti si conviene e si stipula un Contratto di Finanziamento estinguibile mediante cessione di quote della retribuzione mensile (Finanziamento contro Cessione del Quinto) ovvero mediante l'incarico conferito dal Cliente al proprio datore di lavoro/amministrazione affinché questi effettui pagamenti a favore di AD (Delegazione di pagamento) di quote della propria retribuzione mensile alle condizioni di seguito riportate.

La tipologia di Finanziamento, se Cessione del Quinto o Delegazione di Pagamento, viene indicata nella parte specifica del Contratto.

1. Diritto di ripensamento (recesso ex art. 125 ter T.U.B.) - Il Cliente può recedere dal Contratto entro 14 giorni dalla sua conclusione (data di sottoscrizione del Contratto) se invierà ad AD la comunicazione di recesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo fax, email, telegramma, purché confermata da invio raccomandata AR entro le 48 ore successive (art. 64, comma 2, Codice del Consumo).

Se il Contratto ha già avuto esecuzione, il Cliente, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto alla restituzione del capitale e al pagamento degli interessi maturati, in base all'importo giornaliero contrattualmente previsto, fino alla restituzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi col Contratto di credito (da intendersi quali quei servizi obbligatori offerti congiuntamente al presente Contratto, senza i quali il Cliente non può stipularlo), se resi dal finanziatore o da un terzo in virtù di apposito accordo.

2. Finanziamento - Le presenti Condizioni Generali disciplinano due diverse tipologie di Finanziamento (di seguito Finanziamento):

- finanziamento contro Cessione del Quinto dello Stipendio;

- finanziamento contro Delegazione di Pagamento;

come da scelta effettuata dal Cliente ed indicata in Contratto.

2.1. Cessione del quinto - In caso di Finanziamento con Cessione del Quinto, il Cliente, avvalendosi della facoltà di cedere il quinto della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con DPR n.180/50 e relativo regolamento DPR n.895/50 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi della normativa civilistica (artt.1260 e segg. Cod.Civ.), a seguito del perfezionamento del Contratto si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.1198 del Cod.Civ., mediante quote del suo stipendio mensile, da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.2. Delegazione di pagamento - In caso di Finanziamento con Delegazione di Pagamento, il Cliente, ai sensi ed effetti degli artt.1268 e seguenti Cod. Civ. nonché, anche per applicazione analogica, delle disposizioni del D.P.R. 5/1/50 n.180 e D.P.R. 28/7/50 n.895, ed ai sensi ed effetti delle successive Leggi vigenti in materia, a seguito del perfezionamento del Contratto, si dichiara debitore nei confronti di AD dell'importo totale dovuto indicato in Contratto. Di conseguenza si obbliga a restituire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1269 del Cod. Civ., attraverso quote del suo stipendio mensile da corrispondersi consecutivamente ogni mese, l'importo totale dovuto.

2.3 Interessi di Dilazione - Gli interessi di dilazione sono calcolati su base mese da 30 gg, considerando 12 mesi di uguale durata, mediante piano di ammortamento alla francese, vale a dire con rate costanti, con quota interessi decrescente e quota capitale crescente.

3. Erogazione del Finanziamento - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata al ricevimento da parte di AD, quale cessionaria/delegataria, della dichiarazione scritta (benessere) dell'Amministrazione/Datore di lavoro presso cui il Cliente lavora, contenente l'impegno a trattenere le quote (pari alle rate) dalla retribuzione mensile del Cliente. AD è autorizzata a trattenere e compensare dall'importo totale del credito, le somme eventualmente corrisposte al Cliente a titolo di anticipazione. È altresì facoltà di AD, nell'ipotesi di sussistenza di altri finanziamenti, di trattenere dall'importo totale del credito tutte le somme occorrenti per l'estinzione di tali operazioni. Le spese indicate nei punti B (interessi di dilazione), D (spese di istruttoria), E (spese gestione pratica), F (Oneri fiscali/Spese di bollo), G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (Spese Assicurazione rischio Impiego) della tabella relativa alle condizioni economiche, riportata nella Sezione "Dati del finanziamento – Quadro di sintesi", essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dalla somma da erogare da AD all'atto dell'erogazione del Finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.

4. Estinzione Anticipata.

4.1 Estinzione Anticipata ed Indennizzo - Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento in qualsiasi momento, previa richiesta scritta, pagando l'importo dovuto e ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del Contratto. Ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, AD comunica al Cliente l'importo dovuto da pagare, quale ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate e del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un indennizzo pari:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la durata residua del Finanziamento è superiore ad un anno;

- allo 0,5% se la durata residua è pari od inferiore ad un anno.

In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la durata residua del Contratto.

Il pagamento dell'importo dovuto deve avvenire in un'unica soluzione ed entro la data indicata nel conteggio di estinzione fornito da AD. In difetto, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza con nuovo conteggio. L'indennizzo non è dovuto se l'estinzione è effettuata in esecuzione di un Contratto di assicurazione a garanzia del credito o se l'importo rimborsato anticipatamente è uguale all'intero debito ed è uguale o inferiore a € 10.000, o nei casi previsti dalla L. 2.4.07 n. 40 – esercizio della facoltà di surrogazione ex art. 1202 c.c. - cosiddetta portabilità del Finanziamento, senza oneri a carico del Cliente.

4.2 Importi rimborsabili - In caso di anticipata estinzione, gli importi indicati sul frontespizio alle lettere B (interessi di dilazione) ed E (spese gestione pratica) saranno rimborsati per la quota parte non maturata, seguendo gli stessi principi e modalità di calcolo utilizzati per il rimborso della quota parte degli interessi non maturati di cui alla lettera B.

4.3 Importi non rimborsabili - In caso di estinzione anticipata non saranno invece rimborsabili gli importi di cui alle lettere D (spese di istruttoria) ed F (oneri fiscali/spese di bollo) in quanto spese iniziali sostenute per istituire ed attivare la pratica.

Per quanto riguarda la quota parte non maturata dei premi assicurativi di cui alle lettere G (Spese Assicurazione rischio Vita) ed H (spese Assicurazione rischio Impiego) si rimanda a quanto riportato dalle stesse Compagnie nelle condizioni generali di assicurazione.

5. Anticipazione - E' facoltà del Cliente richiedere un'anticipazione sul Finanziamento (di seguito Anticipazione), previa apposita richiesta scritta predisposta su di un modulo elaborato da AD. Qualora AD ritenesse di concedere detta Anticipazione, l'importo anticipato sarà restituito dal Cliente in un'unica soluzione all'atto di erogazione del Finanziamento, con le modalità di cui all'art. 3. Le Parti convengono che se per qualsiasi ragione il Finanziamento non venisse erogato, il Cliente sarà obbligato a restituire immediatamente ad AD, a semplice richiesta, l'importo anticipato, entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della richiesta di pagamento, senza applicazione di spese od oneri. In caso di mancato rimborso dell'Anticipazione, dalla data di ricezione della richiesta di restituzione potranno essere applicati interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo anticipato. Da tale data gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto, senza bisogno di alcuna comunicazione o messa in mora a riguardo.

6. Mandato di pagamento - Per effetto del Finanziamento, l'Amministrazione/Datore di lavoro, dalla quale il Cliente dipende, sarà obbligata, a norma di legge e anche per volontà del Cliente medesimo, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota mensile (importo rata mensile), indicata in Contratto, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così, ininterrottamente, sino alla somma complessiva (importo totale dovuto) ed a versare la quota trattenuta, nel giorno concordato del mese successivo a quello in cui si è verificata la scadenza della rata, a favore di AD sul conto corrente bancario che sarà indicato alla stessa Amministrazione/Datore di lavoro con comunicazione a parte. E' facoltà di AD modificare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, gli estremi dei conti su cui effettuare il versamento delle quote mensili, comunicando previamente all'Amministrazione/Datore di lavoro dal quale il Cliente dipende le nuove coordinate bancarie.

6.1. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Cliente conferisce ad AD mandato irrevocabile nell'interesse della stessa AD, ex art. 1723 l° comma c.c., ad esercitare, in nome e per conto del Cliente, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione ed a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica, nei limiti del debito residuo. Il Cliente non potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare se non per la parte eccedente il totale dell'importo residuo a suo debito.

6.2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art. 9, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere, sull'ultima retribuzione ed eventuali arretrati, sulle somme erogate a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi denominazione - comprese le erogazioni a titolo di liberalità e gli eventuali rimborsi per fondo pensione e di soccorso - nonché sull'indennità di cessazione del rapporto (TFR), l'importo del debito residuo calcolato nei termini di cui all'art. 4. e ad effettuare il versamento di questo direttamente ad AD. Qualora l'importo trattenuto e versato dall'Amministrazione/Datore di lavoro risultasse insufficiente, salvo il diritto di AD di considerare il Cliente decaduto dal beneficio del termine, di cui all'art. 9, il Cliente autorizza sin d'ora che la trattenuta possa essere effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali sia iscritto per legge, per regolamento o per Contratto di lavoro.

6.3. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Cliente, ove iscritto agli effetti della previdenza ad uno speciale fondo gestito dall'INPS, dichiara di rinunciare, ora per allora, all'iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere ad AD il diritto di esercitare la facoltà di chiedere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati e della riserva matematica che risulterà a suo favore nella suddetta Cassa Pensioni.

6.4. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, AD potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute od oggetto di delegazione in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Cliente, il quale rinuncia espressamente alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Cliente s'impegna fin d'ora a tenere indenne AD da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti.

6.5. Il Cliente, per tutta la durata del Finanziamento e fino alla sua completa estinzione, si impegna sin d'ora a non avvalersi del diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C., come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). Per quanto possa essere necessario, il Cliente autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione/Datore di lavoro ad uniformarsi all'obbligazione come sopra assunta dal Cliente.

6.6. Il Cliente ai sensi dell'art. 1462 C.C., si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenere o ritardare la prestazione dovuta se non saranno prima estinte le obbligazioni nascenti dal presente Contratto.

7. Documentazione - L'erogazione del Finanziamento è comunque subordinata all'esibizione della Documentazione richiesta da AD sia per il perfezionamento che per l'efficacia del Finanziamento e delle garanzie. In particolare dovrà essere rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro dalla quale il Cliente dipende.

8. Copertura Assicurativa - A garanzia del debito contratto con il presente atto, il Cliente si obbliga a stipulare, con costo a suo carico ed a beneficio di AD, con una Compagnia di Assicurazioni di gradimento di quest'ultima, una (i) polizza rischio vita e una (ii) polizza rischio impiego, a premio unico, a copertura dell'ammontare complessivo delle quote come sopra cedute e per la durata di ammortamento del Finanziamento, secondo le condizioni di polizza. A tal proposito, il Cliente rilascia in sede di istruttoria del Finanziamento apposite dichiarazioni sul suo stato di salute. In alternativa alla stipula della polizza rischio impiego (ii), il Cliente prende atto che AD con pagamento del premio a proprio carico, stipulerà, nei casi previsti dalla normativa, una polizza credito a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per effetto della polizza credito, il Cliente prende atto che l'Assicurazione resterà surrogata ad AD in ogni diritto spettante alla stessa, per le somme pagate a quest'ultima dalla stessa Compagnia di Assicurazione, la quale pertanto sarà autorizzata a rivalersi nei confronti del Cliente.

8.1. In caso di decesso del Cliente, la polizza assicurativa rischio vita non avrà validità se le dichiarazioni rilasciate dallo stesso sul suo stato di salute siano state inesatte e/o reticenti (art.1892 e 1893 C.C.).

9. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto - Viene espressamente convenuto che il Cliente potrà essere considerato decaduto dal beneficio della rateizzazione e del termine e dovrà rimborsare immediatamente tutto l'importo dovuto: nelle ipotesi previste all'art.1186 del codice civile, in caso di cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro ed in caso di ritardo del versamento di almeno due rate pattuite da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro. Il mancato pagamento dell'importo dovuto, nonché l'infedele dichiarazione di dati e informazioni, determina la facoltà per AD di risolvere il Contratto, nonostante la stipula della polizza assicurativa di cui all'art.8, avvalendosi della presente clausola. La risoluzione del Contratto per inadempimento sarà comunicata da AD in forma scritta, senza obbligo di preavviso, e avrà effetto immediato dal momento del suo ricevimento.

9.1. Sia in caso di decadenza dal beneficio del termine, sia in caso di risoluzione del Contratto, il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione l'importo dovuto. I pagamenti saranno imputati ex art. 1194 c.c. (spese –interessi – capitale). In caso di mancato pagamento delle predette somme, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto come da art. 13.

9.2. In caso di delegazione di pagamento, il Cliente esonera espressamente la AD dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C..

10. Cambiamento di Amministrazione/Datore di lavoro - In caso di passaggio del Cliente alle dipendenze di altro datore di lavoro senza estinzione del Finanziamento, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, il Cliente autorizza sin d'ora AD a notificare il presente Contratto alla nuova Amministrazione/Datore di lavoro perché questa operi sulla retribuzione, che a qualsiasi titolo verrà corrisposta, la ritenuta della quota mensile suddetta nonché nei termini di cui all'art.6. Agli effetti di quanto sopra detto, il Cliente si obbliga a denunciare il suo trasferimento ad AD nonché all'Amministrazione/Datore di lavoro da cui cessa di lavorare, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del DPR n. 180/50, quanto dovuto in forza del presente Contratto, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta che AD potrà sostenere per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Cliente.

11. Riduzione della retribuzione - Nei casi di eventuale riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile del Cliente, salvi comunque i diritti di AD di cui all'art.9, e ferme restanti le pattuizioni afferenti la copertura assicurativa, potrà essere consentita la proroga del Finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito, ma quest'ultimo dovrà essere maggiorato degli interessi di mora di cui all'art.13. Qualora la retribuzione subisca una riduzione inferiore al terzo, il Cliente autorizza sin da adesso l'Amministrazione/Datore di lavoro a trattenere la quota mensile stabilita dal Contratto. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt.35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).

12. Spese e imposte di bollo - Le spese di istruttoria, le spese gestione pratica, le spese Assicurazione rischio vita e rischio impiego e gli oneri fiscali/imposte di bollo inerenti il Contratto sono a carico del Cliente, il quale autorizza l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui dipende a trattenere dagli emolumenti dovuti la somma che, a tale titolo, gli venisse richiesta da AD. Tale trattenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 180/50, dovrà avvenire in ogni caso anche in eccedenza del quinto della sua retribuzione cedibile/oggetto di delegazione.

13. Mancato, inesatto o ritardato pagamento - Nel caso di ritardo nel pagamento delle rate, saranno dovuti interessi di mora nella misura del 10% annuo sull'importo dovuto alla scadenza di ciascuna rata, fermi restando i diritti di AD di cui all'art. 9 (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Resta inteso che, se al momento della conclusione del Contratto il tasso degli interessi di mora, così calcolato, risulta superiore a quello massimo previsto dalla legge n. 108/1996 (disposizioni in materia di usura) e successiva modifiche, il tasso effettivamente convenuto deve intendersi pari alla soglia massima determinata in conformità alla stessa legge.

È facoltà di AD per la valutazione del merito creditizio consultare una Banca Dati. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento potranno essere effettuate le conseguenti segnalazioni secondo quanto indicato nell'Informativa Codice Deontologico. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito presso tutti i finanziatori italiani ed europei.

13.1. Spese di recupero del credito - Il Cliente si impegna sin da ora a rifondere ad AD qualsiasi eventuale spesa da quest'ultima sostenuta per il recupero del credito (spese legali e spese stragiudiziali, secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti; spese sollecito epistolare max € 5,00 ad intervento; spese recupero telefonico max € 20,00 ad intervento; spese di esazione sino ad un massimo del 30% dell'importo incassato).

14. Comunicazioni del Cliente, dell'Amministrazione/Datore di lavoro e di AD. Elezione di domicilio - Il Cliente si impegna a comunicare ad AD eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio, cambiamenti della dipendenza lavorativa e qualsiasi variazione dei dati indicati nel Contratto, così come l'Amministrazione/Datore di lavoro da cui si allontana deve inviare a quella ove assumerà il servizio il conto della cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Le comunicazioni effettuate da AD verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente. In caso di trasferimento all'estero della propria residenza il Cliente dovrà preventivamente estinguere ogni sua ragione di debito nei confronti della AD.

15. Cessione del Contratto/Credito - AD potrà cedere il Contratto o i diritti da esso derivanti con le relative garanzie, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge, senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli interessi del Cliente, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il domicilio delle Parti è quello ivi indicato, salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto.

16. Comunicazioni periodiche - Le comunicazioni previste dal Contratto saranno indirizzate al Cliente. **Rendiconto annuale.** AD fornirà al Cliente annualmente e alla scadenza del Contratto, un rendiconto (Rendiconto) in forma scritta o su altro supporto durevole, con il dettaglio delle principali condizioni economiche applicate e un'informativa sullo svolgimento del finanziamento con il dettaglio della posizione finanziaria. Qualora entro 60 gg. dalla data di ricevimento del Rendiconto sopra detto non sia pervenuta ad AD comunicazione scritta, contenente eventuali specifiche osservazioni, lo stesso si intenderà pienamente approvato. **Tabella di ammortamento.** Il Cliente ha diritto di chiedere e di ricevere in qualsiasi momento senza spese, una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, il piano di ammortamento del capitale, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

17. Tecniche di comunicazione a distanza - Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera AD da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

18. Modifica unilaterale delle condizioni - AD si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni del Contratto, mediante proposta di modifica unilaterale in forma scritta, gratuita, anche in calce al Rendiconto secondo le modalità previste dall'art. 118 D. Lgs. 385/1993 (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali) come modificato dal D. Lgs. 141/2010, con preavviso minimo di due (2) mesi e con diritto del Cliente di recedere dal Contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, senza spese e in sede di liquidazione del rapporto con applicazione delle condizioni precedentemente praticate (quindi le condizioni esistenti al momento della comunicazione di modifica unilaterale), saldando entro 25 gg. dalla data del recesso ogni suo debito nei confronti di AD e con possibilità di definire con la stessa AD termini differenti di pagamento del debito. Le modifiche proposte si intendono approvate ove il Cliente non receda entro il termine previsto. Le modifiche non possono riguardare clausole aventi ad oggetto tassi d'interesse.

19. Reclami - Arbitrato bancario e finanziario e Vigilanza - I reclami vanno inviati con comunicazione scritta, anche per lettera raccomandata, (all'indirizzo Agos Ducato S.p.A., Dialoga Gestione Reclami, Via Bernina 7, 20158, Milano) o per via telematica (all'indirizzo clienti@agosducato.it), eventualmente avvalendosi dell'assistenza di Adiconsum, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori. AD deve rispondere in 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, lo stesso potrà rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad AD stessa anche sul sito web www.agosducato.it. AD è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

20. Tentativo di mediazione e Foro competente - Le Parti in ogni caso si impegnano a sottoporre qualsiasi controversia dovesse fra loro insorgere in relazione alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del presente Contratto alla procedura di mediazione del Conciliatore Bancario Finanziario in base al relativo regolamento di mediazione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Per avere informazioni sul Conciliatore Bancario Finanziario, si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca, per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sorte in relazione allo stesso, sarà competente in via esclusiva:

- il Foro di Milano per ogni controversia sorta tra la AD e l'Amministrazione/Datore di lavoro/Ente previdenziale;
- il Foro di residenza o domicilio del Cliente per ogni controversia sorta tra la AD e il Cliente.

Io sottoscritto

- Dichiaro di aver ritirato copia del presente Contratto completo in ogni sua parte.

Luogo e Data _____

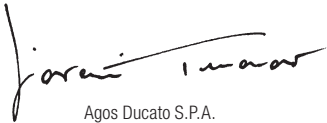
FIRMA DEL CLIENTE

Dichiaro, inoltre:

- sotto la mia responsabilità e al fine di ottenere il Finanziamento richiesto che i dati riportati nel presente Contratto corrispondono a verità.
- di aver ricevuto, letto, compreso:
 - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" ("SECCI") che è parte integrante del Contratto e ne costituisce frontespizio;
 - le condizioni generali del Contratto che accetto integralmente senza riserva alcuna;
- che è stata messa a disposizione la Guida relativa all'Arbitrato Bancario e Finanziario (ABF);
- di aver preso visione del "documento TEGM" ai fini della legge sull'usura e in caso di offerta avvenuta fuori sede (all'esterno delle filiali AD) di averlo ritirato;
- e di aver ritirata l'informativa privacy relativa ai Sistemi di Informazione Creditizia.
- Mi impegno a rimborsare il Finanziamento richiesto confermando i dati contabili e le decorrenze di cui al Contratto.

Luogo e Data _____

FIRMA DEL CLIENTE



Agos Ducato S.P.A.

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole sotto riportate:

5. Anticipazione. 6. - 6.1. - 6.2. - 6.3. Mandato irrevocabile per la trattenuta da parte dell'Amministrazione/Datore di lavoro della rata sulla retribuzione, sul fondo pensione, sull'indennità di cessazione del rapporto di lavoro e su ogni altro compenso da parte di Enti di previdenza e di assicurazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **6.4.** Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale. **6.5.** Rinuncia al diritto di cui al comma 6° dell'art. 2120 del C.C. come modificato dalla legge 29/5/1982 n.297, se ed in quanto applicabile (anticipazioni sul trattamento di fine rapporto). **6.6.** Limitazione alla proponibilità di azioni e/o eccezioni, autorizzazione a disporre del trattamento di fine rapporto in caso di cessazione del rapporto di lavoro. **7.** Discrezionale valutazione della completezza della documentazione. **8.1.** Invalidità della polizza assicurativa rischio vita in caso di informazioni rilasciate sullo stato di salute inesatte e/o reticenti. **9. - 9.1.** Ipotesi di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto. Conseguente immediato rimborso. **9.2.** Esonero dall'onere di preventiva richiesta di cui all'art. 1268, 2° comma, C.C. in caso di delegazione di pagamento. **18.** Modifica unilaterale delle condizioni.

FIRMA DEL CLIENTE

INFORMAZIONI PER IL CLIENTE

- Per qualsiasi chiarimento od assistenza, prima della conclusione del Contratto entro il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento, può rivolgersi al Numero Verde 800 991 490 (dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 19:00).
- E' anche a sua disposizione Monitorata un utile strumento di autovalutazione che potrà trovare sul sito www.Assofin.it.
- Per conoscere i tassi soglia a fini dell'usura consulti il TEGM a sua disposizione anche sul sito www.agosweb.it, sul quale potrà altresì trovare tante informazioni utili per un credito sempre più consapevole.

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO ALL'IDENTIFICAZIONE

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA – D. Lgs. 231/07

Io sottoscritto, incaricato dell'identificazione ai sensi del D. Lgs. 231/07 e relative disposizioni attuative, dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto indicato nella presente richiesta e nei documenti ad essa allegati corrisponde a verità e che vere e autentiche sono le firme apposte personalmente dal richiedente anche in qualità di titolare effettivo e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro inoltre che in base alla documentazione raccolta non ci sono elementi da far supporre che il beneficiario effettivo sia altro soggetto diverso da quelli da me identificati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE

A istanza di Agos Ducato S.p.A.

Io sottoscritto _____ ho notificato il su esteso contratto a _____

Con sede in _____

Consegnandolo a mani di _____

A mezzo del servizio postale (art. 149 c.p.c.) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____